

# farma7

Settimanale di notizie sul mondo farmaceutico

## MASSIGEN®

Nella vita ci vuole **ENERGIA**  
**TANTA ENERGIA**

**VITALITÀ**  
carnitina e arginina

contro la  
**STANCHEZZA**  
acido folico,  
vitamine B2, B12, B5, B6, PP

azione  
**STIMOLANTE**  
guaranà

azione  
**ANTIOX**  
vitamine C ed E

azione  
**ADATTOGENA**  
1 grammo di estratto  
fluido di ginseng



NUOVO  
**MAXI**  
FORMATO  
**25 ml**

  
produzione italiana

 **Marco Viti**

Numero Verde  
**800-013622**

PER MAGGIORI INFORMAZIONI  
CONTATTARE L'AGENTE DI ZONA  
O CHIAMARE IL NUMERO VERDE

[massigen.it](http://massigen.it)

# MASSIGEN®

## COSA ABBIAMO RINNOVATO



### NUOVO MAXI FORMATO

flaconi da 10 ml a **25 ml**:  
**più prodotto = più energia**

### FORMULE POTENZIATE

con aumento di concentrazioni degli attivi funzionali  
e/o inserimento di sostanze specifiche

### GUSTI MIGLIORATI

e molto gradevoli per favorire l'assunzione dell'integratore

### GRAFICHE MODERNE e colorate

astucci con testo anche in lingua tedesca

### NUOVO TARGET SPECIFICO: **GLI OVER 60**

ovvero il 29% della popolazione italiana (dato ISTAT 2017)

# farma7

Settimanale di notizie sul mondo farmaceutico

## ● Il Punto

36

### NUOVA REMUNERAZIONE E STATUTO LE DELIBERE APPROVATE

**L'**Assemblea nazionale di Federfarma ha assunto importanti decisioni sulle principali questioni che interessano la categoria: i vertici della Federazione hanno ricevuto il mandato a proseguire il confronto con le istituzioni e le organizzazioni della filiera sulla revisione della remunerazione; e a larga maggioranza sono state approvate importanti modifiche statutarie (a pag. 3).

**Farmaci innovativi  
nelle farmacie  
territoriali  
Interrogazione  
alla Camera**

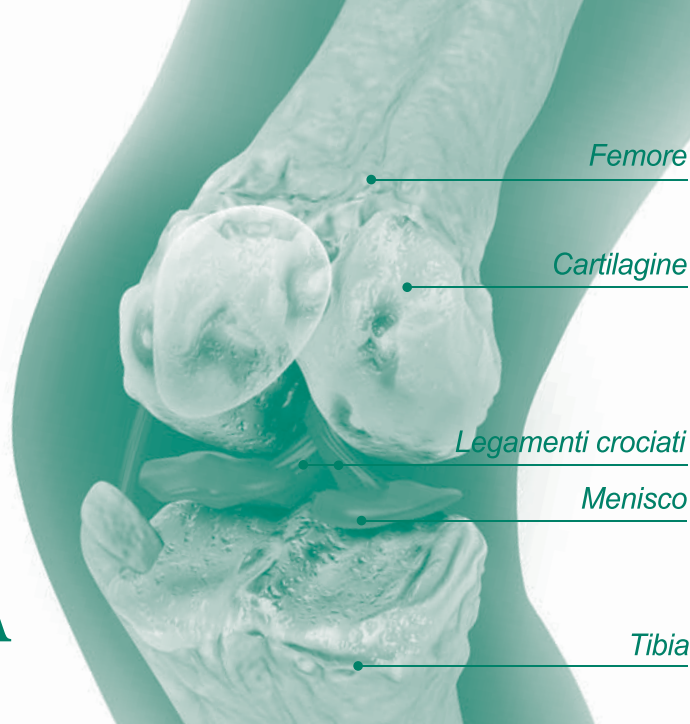
**“DiaDay 2019”  
Modalità operative  
Invito a registrarsi  
sul sito internet  
di Federfarma**

**“Le tre giornate”  
di PharmEvolution  
Confronto  
sulla farmacia  
di oggi e domani**



Organo ufficiale della **federfarma** ([www.federfarma.it](http://www.federfarma.it))

# COLLAGENE TRIDIMENSIONALE, RECENTEMENTE SCOPERTO, PER LA SALVAGUARDIA DELLA SALUTE ARTICOLARE



Il collagene tridimensionale recentemente scoperto, che “ripara” le articolazioni, sta per diventare **una delle conquiste mediche più importanti**. Infatti, grazie al suo meccanismo d’azione unico ed alla sua elevata efficacia, è stato oggetto di numerosi lavori scientifici di interesse internazionale. Il collagene tridimensionale (collagene intatto), che ha suscitato l’interesse di molti medici in tutto il mondo, è alla base della composizione del prodotto COLLANOL, disponibile ora anche in Italia.

Il collagene intatto è **l’unica sostanza che stimola l’organismo a riparare da sé le articolazioni danneggiate**, favorendo la produzione di collagene di tipo II, attivando un intenso processo di “rin-



*Nelle forme standard di collagene, che sono ampiamente disponibili da tempo, la spirale tridimensionale della molecola di collagene è distrutta. Le particelle risultanti arrivano nel sangue, ma a causa del povero apporto di sangue alle articolazioni, quasi non raggiungono le aree problematiche. Solo la molecola di collagene intatto in Collanol ha una struttura integra con zone attive conservate, che stimolano l’organismo ad iniziare l’auto-recupero.*

giovamento” del tessuto articolare.

40 mg di collagene intatto, presente in una sola capsula di COLLANOL, hanno mostrato di avere un’azione superiore a quella di 10.000 mg di collagene normale.

Di conseguenza una sola capsula di COLLANOL al giorno è sufficiente per ottenere un notevole miglioramento della mobilità articolare con riduzione del dolore anche grazie alla presenza nella formulazione della Curcumina micellare. La stessa è uno dei più potenti agenti antinfiammatori naturali ed è ottenuta dalla Curcumina Longa. La Curcumina micellare, sviluppata dall’università tedesca di

Hohenheim, presenta una biodisponibilità 185 volte superiore alla polvere di curcumina grezza, fornendo notevoli risultati.<sup>1</sup>

**La tecnologia del miglioramento più veloce**

COLLANOL, prodotto secondo la tecnologia brevettata DUOCAP™ (capsula nella capsula), possiede tutte le qualità per far fronte ai problemi articolari. Esso offre un’efficace combinazione di sostanze bioattive con diverse caratteristiche fisiologiche, mentre la tecnologia assicura il loro rilascio mirato direttamente a destinazione. Pertanto una sola capsula al giorno di COLLANOL assicura tutto il necessario per un miglioramento visibile e duraturo delle articolazioni con ridotta funzionalità.<sup>2</sup>

Diversi studi clinici confermano che il collagene intatto, alla base della formulazione del COLLANOL, migliora lo stato delle articolazioni nell’osteoartrite, riducendo il dolore, migliorando l’estensione del ginocchio ed agevolando un esercizio fisico di durata più lunga indipendentemente dall’età.<sup>3</sup>



<sup>1</sup> Christina Schiborr, Alexa Kocher, Dariush Behnam, Josef Jandasek, Simone Toelstede, Jan Frank. The oral bioavailability of curcumin from micronized powder and liquid micelles is significantly increased in healthy humans and differs between sexes. *Mol. Nutr. Food Res.* 2014; 58; 516–527. / <sup>2</sup> Lugo JP, et al. Undenatured type II collagen (UC-II®) for joint support: a randomized, double-blind, placebo-controlled study in healthy volunteers. *J Int Soc Sports Nutr.* 2013;10:48. / <sup>3</sup> Lugo JP, Saiyed ZM, Lane NE. Efficacy and tolerability of an undenatured type II collagen supplement in modulating knee osteoarthritis symptoms: A multicenter randomized, double-blind, placebo-controlled study. *Nutr J.* 2016;15:14.

**DISPONIBILE PRESSO I PRINCIPALI GROSSISTI FARMACEUTICI!**

Informazione medico scientifica riservata ai medici e farmacisti. Prodotto incluso nel Registro degli integratori del Ministero della Salute, codice 120032.

**collanol.com**

# Il Punto

*Le importanti decisioni dell'Assemblea nazionale*

## NUOVA REMUNERAZIONE E STATUTO LE DELIBERE APPROVATE

**N**ella vita di un sindacato, definire come saranno remunerati i propri iscritti e modificare alcune norme statutarie significa entrare nei gangli vitali della vita associativa. Perché queste sono tematiche essenziali, le più importanti, da affrontare con grande attenzione. Ecco perché l'Assemblea nazionale di Federfarma, tenutasi martedì 8 ottobre, ha assunto un'importanza particolare, in quanto ha affrontato proprio questi scogli, che vanno certo superati, ma tenendo conto degli equilibri da gestire sia a livello territoriale sia all'interno della categoria.

Pensiamo alla revisione della remunerazione, su cui si dibatte dal 2012, quando una proposta, peraltro già approvata sia da Federfarma sia da Aifa, era stata poi congelata dal Ministero dell'Economia. Le conseguenze sono ben chiare a tutti: è proseguito il dilagare della distribuzione diretta, la generizzazione di molte molecole ha ridotto i fatturati della farmacia e gli interventi normativi (dai tagli alla spesa per la sostenibilità del Ssn, alle nuove aperture del concorso straordinario) hanno man mano rosicchiato i margini delle farmacie. Da qui l'opportunità di un rapido cambio di rotta e l'impegno della dirigenza del sindacato a riprendere in mano il filo interrotto della nuova remunerazione.

Argomento impegnativo, che sollecita la partecipazione di tanti, come si è visto nei blog e nelle comunità digitali dei farmacisti, perché qui è in gioco non soltanto lo stipendio del titolare, ma anche quello dei suoi collaboratori, la stessa sopravvivenza dell'azienda farmacia. È da mesi che Federfarma ci lavora, con la consulenza di specialisti, con i dati forniti da Iqvia e con il confronto

con otto rappresentanze territoriali che, accogliendo la disponibilità della presidenza, hanno chiesto di essere contattate direttamente. E, alla fine, ecco il frutto di varie analisi confluire nella proposta presentata all'Assemblea nazionale, approvata a larga maggioranza: 200 voti a favore, 18 astenuti, 3 contrari.

E ora che succede? I vertici di Federfarma sono invitati a proseguire le trattative per la nuova remunerazione sulla base di precise indicazioni. L'Assemblea nazionale di Federfarma ha, infatti, ben definito i principi da seguire nella delibera che ha conferito, al Presidente e al Consiglio di Presidenza, il mandato a proseguire il confronto con le istituzioni e le organizzazioni della filiera. Vediamoli in sintesi:

1. la revisione della remunerazione va limitata esclusivamente al rapporto tra le farmacie e il Servizio sanitario nazionale, con la sola modifica del calcolo per la tariffazione ed emissione della Distinta contabile riepilogativa (Dcr). Quindi, va mantenuto l'attuale regime di determinazione del prezzo al pubblico per tutti i farmaci dispensati in regime non convenzionale.
2. Il nuovo metodo prevede che i margini sui farmaci Ssn siano determinati da una quota fissa e una quota variabile rapportata al prezzo al pubblico al netto dell'Iva. Inoltre, va garantita l'indicizzazione dei valori della nuova remunerazione.
3. Devono essere mantenuti sia l'attuale regime di premialità in favore delle farmacie a "sconto agevolato" ed "esenti sconto", sia le condizioni di incentivazione per la promozione dei farmaci a brevetto scaduto.

Sulla base di questi principi, il Presidente e il Consiglio di Presidenza potranno trattare la proposta di nuova remunerazione presso le istituzioni, con i dati e algoritmi condivisi in Assemblea. Qualsiasi "mutamento essenziale" rispetto a queste elaborazioni dovrà ottenere l'approvazione dell'Assemblea, prima che la nuova remunerazione possa essere sottoscritta con gli interlocutori istituzionali.

È da sottolineare il fatto che la proposta approvata dall'Assemblea è tesa a mantenere la redditività della farmacia ma non si limita a essere una opportunità economica. È infatti molto importante il riconoscimento del ruolo professionale della struttura, sancito dalla quota fissa che, slegato dalla variabile prezzo, remunera l'atto della dispensazione del farmaco.

A questa importante decisione assembleare è poi seguita l'approvazione, a larghissima maggioranza, anche delle modifiche statutarie, elaborate da una apposita commissione nominata nel dicembre 2017. In questi due anni il lavoro, ispirato all'obiettivo di favorire una maggiore partecipazione alle attività degli organi statutari, è stato realizzato in un'ottica di massima partecipazione e condivisione.

Grazie a queste modifiche, lo Statuto garantisce un ampliamento dei poteri del Consiglio nazionale (ex Consiglio delle Regioni), un innalzamento del tetto dei delegati all'Assemblea nazionale, un ampliamento dei poteri del Sunifar e una revisione delle attribuzioni del Segretario nazionale, del Comitato di redazione e, infine, delle funzioni del Collegio dei probiviri.

**Il Consiglio di Presidenza**

*Lavori parlamentari in corso in materia di sanità e farmaceutica*

## I FARMACI INNOVATIVI NELLE FARMACIE TERRITORIALI

*Il tema è al centro di una interrogazione al ministro della Salute presentata da Fratelli d'Italia, che sollecita un tavolo di lavoro con le Regioni al fine di assicurare la distribuzione dei medicinali innovativi oncologici e non oncologici anche nelle farmacie sul territorio, superando gli attuali limiti alla prescrizione e dispensazione*

**S**tando ai dati emersi recentemente, la Regione Emilia-Romagna sarebbe ultima, tra le regioni italiane, in termini di prescrizione di farmaci innovativi oncologici e non oncologici. La Regione, infatti, applica limitazioni quantitative all'uso dei farmaci innovativi, integrando il tutto con i criteri di restrizione sulla rimborsabilità già stabiliti dall'Agenzia italiana del farmaco.

Tali misure hanno ricadute, in particolare modo, sulle modalità di prescrizione e dispensazione dei farmaci antidiabetici, a causa dell'introduzione del criterio della prescrizione limitata. Un ulteriore elemento restrittivo riguardante i farmaci innovativi in Emilia-Romagna è che solamente le farmacie ubicate in ambito ospedaliero possono distribuirli e, pertanto, non sono presenti nelle farmacie territoriali.

Partendo da tali presupposti, il deputato di Fratelli d'Italia **Galeazzo Bignami** ha presentato un'interrogazione al ministro della Salute, sottolineando come l'introduzione di limiti alla prescrizione di farmaci innovativi possa compromettere la continuità del procedimento terapeutico e la piena accessibilità da parte del paziente alle cure di cui necessita in modo equo e tempestivo.

Pertanto, **Bignami** chiede al ministro se sia a conoscenza della situazione

suesposta; se intenda fornire elementi in merito ai dati relativi al numero, suddiviso per Regione, di pazienti negli anni 2017 e 2018 e nel corrente anno 2019 che sono sottoposti a terapie con i seguenti farmaci innovativi: Sacubitril/Valsartan per pazienti scompensati; i nuovi anticoagulanti orali Apixaban, Edoxaban, Rivoraxaban e Dabigatran; nuovi farmaci antitumorali e nuovi farmaci antidiabetici orali (Gliptine o DPP4i, GLP-1a o GLP-1 agonisti, SL-GT-2i e gli altri farmaci); di quali elementi disponga in merito all'ammontare della spesa per i farmaci innovativi oncologici e non oncologici negli anni 2016, 2017, 2018 e durante l'anno corrente con i relativi avanzi di spesa, se questi ultimi vi sono stati, nelle diverse realtà regionali, a partire dalla Regione Emilia-Romagna; se ritenga opportuno porre in essere un tavolo di lavoro con le Regioni al fine di assicurare la distribuzione dei farmaci innovativi oncologici e non oncologici anche nelle farmacie territoriali.

### FARMACI VETERINARI COSTO TROPPO ALTO?

Il deputato **Walter Rizzetto** (Fdl), in un'interrogazione al ministro della Salute, denuncia il fatto che il costo dei farmaci per la cura degli animali sia oltremodo

oneroso: un farmaco veterinario può infatti costare anche dieci volte di più del suo equivalente per uso umano, anche se il principio attivo è il medesimo. Ciò ha un inevitabile impatto negativo sul diritto alla salute e al benessere degli animali, soprattutto se si tratta di far fronte a malattie croniche che richiedono l'acquisto di farmaci per tutto l'arco di vita dell'animale.

L'elevato costo dei farmaci in questione -prosegue **Rizzetto**- è stato denunciato più volte dai medici veterinari e, in materia, diversi atti di sindacato ispettivo sono stati presentati in Parlamento, tuttavia, a oggi, nessun provvedimento utile è stato adottato.

Alla luce di tale situazione, il deputato di Fdl chiede se e quali urgenti iniziative intenda adottare il ministro affinché si determini una ragionevole diminuzione del prezzo dei farmaci veterinari a tutela del benessere degli animali e della salute pubblica.

### RANITIDINA: PARLA IL VICEMINISTRO

Il viceministro alla Salute **Pierpaolo Sileri** è intervenuto in XII Commissione Affari sociali della Camera per rispondere a un'interrogazione del deputato **Paolo Siani** (Pd) sulla questione dei medicinali con sostanze appartenenti alla classe delle nitrosammine.

L'Aifa, come altre agenzie regolatorie europee e internazionali -ha dichiarato **Sileri**- ha disposto il ritiro di alcuni lotti di medicinali contenenti il principio attivo Ranitidina.

## Le misure e i controlli decisi dall'Aifa

A scopo precauzionale, l'Agenzia italiana del farmaco ha anche disposto il divieto di utilizzo di tutti i lotti commercializzati in Italia di medicinali contenenti Ranitidina, in attesa che vengano analizzati. Il ritiro precauzionale dei medicinali contenenti Ranitidina, così come il ritiro dei farmaci contenenti sartani, dimostra l'efficienza del sistema regolatorio di controllo e della farmacovigilanza, attività continue e costanti svolte dall'Agenzia per garantire la qualità dei medicinali e la sicurezza dei pazienti.

Il viceministro ha quindi fornito rassicurazioni sul sistema di farmacovigilanza esistente, che ha garantito prontamente gli interventi di ritiro dei medicinali e, contestualmente, l'adozione di ogni misura volta a garantire le idonee alternative terapeutiche. (PB)

## PER VISITE ED ESAMI REUMATOLOGICI LE ATTESE SONO TROPPO LUNGHE

**S**ette persone su 10 affette da patologie reumatologiche sono costrette a lunghe liste d'attesa prima di poter fare una visita o un esame specialistico in una struttura pubblica. E il numero sale a 9 su 10 al Sud. A far luce sulle difficoltà di accesso alle cure per questi pazienti sono i dati del secondo rapporto Apmarr-WeResearch "Vivere con una malattia reumatica", presentato alla Biblioteca del Senato, in occasione della Giornata mondiale delle malattie reumatiche del 12 ottobre.

Dall'artrite reumatoide al lupus eritematoso sono oltre 150 le patologie reumatiche, e le loro conseguenze possono essere molto invalidanti. Realizzata dall'Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare (Apmarr), l'indagine ha visto coinvolte oltre 1020 persone.

"Il 77% delle persone -spiega Antonella Celano, presidente di Apmarr- sono costrette ad aspettare tempi eccessivamente o abbastanza lunghi prima di poter fare una visita o un esame specialistico nel pubblico". Il problema è particolarmente grave nel centro-sud, dove la percentuale di chi attende abbastanza o troppo è del 90,6%. Ciò costringe le persone a rivolgersi a strutture private o a strutture lontane dal luogo di residenza, con conseguente aggravio di costi e aumento delle migrazioni sanitarie. (Ansa)

# iridina®

Occhi irritati e arrossati?

Occhi secchi?



**Iridina® Due**  
per il trattamento di irritazioni, bruciori, arrossamento dell'occhio, con eccessiva lacrimazione e sensibilità alla luce.

È un medicinale a base di Nafazolina. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Non utilizzare nei bambini al di sotto dei 12 anni. Autorizzazione del 22/02/2019.

- acido ialuronico 0,4%
- utilizzo prolungato senza conservanti
- validità 6 mesi dall'apertura

**Iridina® Gocce Lubrificanti**  
favorisce la lubrificazione e l'idratazione degli occhi secchi, anche con lenti a contatto indossate.

È un dispositivo medico CE 0051. Leggere attentamente le avvertenze e le istruzioni d'uso. Autorizzazione del 06/03/2019.



MONTEFARMACO

*Confronto a tutto campo sulla farmacia di oggi e di domani*

## “LE TRE GIORNATE” DI PHARMEVOLUTION

**B**ilancio più che positivo per la nona edizione di “PharmEvolution”, che si è tenuta a Taormina dall’11 al 13 ottobre: 13.200 ingressi nei tre giorni, più di 30 convegni e meeting, oltre 100 stand di aziende presenti, e una partecipazione nutrita di farmacisti non soltanto siciliani, ma giunti da tutt’Italia. “Abbiamo proposto ricette per la sostenibilità della farmacia”, ha detto a commento della “Tre giorni”, Gioacchino Nicolosi. “Il presidente Cossolo ha dato importanti anticipazioni in tema di remunerazione e di farmacia dei servizi, il governatore Musumeci ha parlato di ridare dignità al farmacista e l’assessore Razza del coinvolgimento delle farmacie siciliane nelle campagne di screening. Dal confronto con la dottoressa Barra è emersa, invece, l’opportunità di avere un nuovo interlocutore piuttosto che un antagonista. Insomma, da PharmEvolution partono messaggi positivi e nuove sinergie”.

L’incontro si è aperto venerdì 11, affrontando i temi caldi sia dei modelli di gestione, sia degli scenari fiscali in continua evoluzione. Giampietro Brunello, già ad di Sose, ha criticato l’ansia che spinge parecchi colleghi a vendere (“se interessa al capitale, significa che la farmacia rimane un business”), mentre Antonio Vento, rappresentante di Federfarma nella Commissione esperti per gli Isa, si è soffermato su fattura elettronica, invio telematico dei corrispettivi e Isa. L’avvocato Anna Arena e l’ad di Credifarma, Marco Alessandrini, sono poi intervenuti sui profili normativi ed economici del nucleo familiare, mentre Franco Falorni, docente di Economia sanitaria all’Università di Pisa, ha lanciato 3 parole chiave (Flessibilità, Leggerezza e Prossimità) per fronteggiare l’attuale situazione di incertezza. Il presidente Emilio Croce, invece, ha presentato

le misure previste dal nuovo regolamento Enpaf per un welfare allargato, dando così le dimensioni di quanto l’ente fa per i colleghi in difficoltà.

Sabato 12 ottobre la kermesse si è aperta con la presentazione di Sistema Farmacia Italia (Cossolo: “è una scommessa che guarda al futuro”; Tobia: “è un’opportunità che bisogna saper cogliere”; Mirone: “Ecco la strada per poter rimanere indipendenti”), subito seguita dall’intervento del presidente Alfredo Proccaccini, che ha indicato le linee guida da seguire per partecipare al primo progetto di Pharmaceutical care in tema di fibrillazione atriale. Molto interessante poi il convegno sulla necessità di passare dalle parole ai fatti nei programmi di aderenza terapeutica, così come sono state accolte da molti applausi le parole del governatore della Regione Sicilia, Nello Musumeci. “Nessun regalo”, ha detto. “Restituire dignità al ruolo del farmacista e della farmacia è un atto dovuto, dopo tanta superficialità anche da parte del legislatore”. E poi ancora: “Impossibile guardare al futuro e programmare il rilancio della politica sanitaria in Sicilia pensando di fare a meno della farmacia”. Da parte sua, l’assessore alla Sanità, Ruggero Razza, ha parlato della sperimentazione sulla farmacia dei servizi e del protocollo che coinvolge le farmacie siciliane nelle campagne di screening.

Ma l’incontro più atteso di sabato si è svolto nel pomeriggio con il confronto, moderato dalla giornalista Rai, Maria Soave, tra Marco Cossolo, Silvia Pagliacci, Roberto Tobia, Gioacchino Nicolosi e il chief operating officer di Walgreens Boots Alliance, Ornella Barra, nell’ambito del convegno “Domani è già oggi: idee, strategie e innovazioni da uno sguardo alla farmacia in Europa e nel mondo”. Dopo

avere raccontato la sua storia, che parte da una farmacia rurale ligure (“ma con quattro vetrine”) fino a giungere ai vertici della distribuzione farmaceutica mondiale, Ornella Barra si è soffermata sull’attuale “Quarta rivoluzione industriale”, che, comunque sia, vedrà il farmacista sempre al “centro della salute”. Si è poi soffermata sulle caratteristiche della farmacia in Francia, Germania, Regno Unito e Italia e ha concluso invitando i colleghi a non opporsi ai cambiamenti, ma piuttosto a cercare di anticiparli. “Le sfide sono anche un’opportunità, l’importante è non chiudersi in se stessi, ma lavorare in maniera integrata”. Il segretario di Federfarma, Roberto Tobia, ha quindi evidenziato i capisaldi della farmacia italiana, tracciando un’attenta disamina sul suo stato dell’arte, la presidente del Sunifar, Silvia Pagliacci, ha offerto una fotografia della farmacia rurale e Gioacchino Nicolosi ha invitato a “lavorare tutti assieme, nessuno escluso, per il bene della farmacia e del cittadino”. “Confrontiamoci”, ha concluso il Presidente Marco Cossolo, “perché dal confronto si recuperano idee e si promuove così il meglio per le farmacie”.

Tanti altri incontri hanno poi permesso di approfondire varie tematiche, anche di taglio scientifico e salutare, consentendo di aggiornarsi sull’elasto-compressione, sull’insufficienza venosa, sulla fitoterapia galenica, sulle micosi, sulla ricerca tricológica, sull’importanza strategica della formazione, sulle preparazioni galeniche, sulla salute orale, sulla farmacia come “Centro salute”.

La maratona di workshop di PharmEvolution si è conclusa con il primo convegno dell’Aisfa, l’associazione degli studenti della facoltà di farmacia: insomma, una specie di passaggio del testimone.

## “HEALTH & PHARMA” CRESCERE L’E-COMMERCE

Cresce in Italia l’e-commerce dei prodotti per la salute. Secondo il libro bianco di Netcomm (Consorzio del commercio digitale italiano), “Digital Health & Pharma e il nuovo Patient Journey”, presentato in occasione di “Focus Digital Health”, il convegno di Netcomm e AboutPharma dedicato alla digitalizzazione della sanità, 16 milioni di italiani acquistano in rete prodotti “health & pharma”.

Si tratta soprattutto di vitamine, integratori e potenziatori per lo sport (44% degli acquisti); farmaci senza obbligo di prescrizione (39,7%); prodotti naturali per la salute (37,9%); creme per la pelle e i muscoli (34,1%); accessori medici/ortopedici (28,9%). Un mercato stimato intorno ai 794 milioni di euro. Per il 49% questi prodotti sono acquistati in farmacie on line, seguite dai negozi web generalisti (40%).

Secondo Roberto Liscia, presidente di Netcomm, “l’e-commerce dei prodotti health & pharma cresce in modo rilevante e mostra una dinamicità maggiore rispetto ad altri comparti, in parte motivata dallo stato di sviluppo ancora iniziale di questo mercato, e in parte dal ruolo che il canale delle farmacie on line ha iniziato a giocare, e che soprattutto potrà giocare in futuro per lo sviluppo dell’e-commerce health & pharma”.

## FARMACIA DEI SERVIZI E REGIONALISMO

L’obiettivo è fare in modo che la sperimentazione della “Farmacia dei servizi” non si limiti alle sole 9 Regioni già individuate, ma si possa estendere anche a tutte le altre. Ne ha parlato il direttore del dipartimento Salute della Regione Puglia, Vito Montanaro, in occasione dell’inaugurazione a Bari del master postlaurea “Farmacista del territorio: competenze e ruolo professionale”, organizzato dall’Ordine di Bari e Bat e dall’Università di Bari, con il patrocinio di Fofi e Federfarma.

La proposta dovrebbe essere discussa a breve dalla Conferenza Stato-Regioni e l’idea è di finanziare questa estensione “con i progetti di piano -ha detto Montanaro- integrando così gli originari milioni stanziati

con un altro milione per ogni Regione. Quindi, ci saranno molto probabilmente 20 milioni di euro a disposizione del sistema delle farmacie”. Al vaglio della Conferenza Stato-Regioni c’è anche il disciplinare tecnico della “Farmacia dei servizi”, le linee guida che definiranno la sperimentazione. Molto seguita, in apertura del master, anche la lectio magistralis di Francesco Caringella, presidente della V Sezione del Consiglio di Stato, su “La tutela della salute e l’articolo 32 della Costituzione”, occasione per approfondire l’annoso tema del regionalismo differenziato. “La salute in Italia -ha detto Caringella- è caratterizzata da disuguaglianza, in contraddizione con il concetto stesso di salute, che invece significa eguaglianza. L’articolo 32 della Costituzione è una norma di attuazione difficile: addirittura durante i preparatori si parlò di utopia, perché garantire la salute è impossibile. Però quando capiamo che la salute vuol dire anche ambiente, lavoro, lotta alle povertà, allora gli spazi per una politica virtuosa ci sono. In questo le Regioni hanno un ruolo primario, perché lo Stato garantisce livelli essenziali, ma poi spetta alle Regioni attuare le politiche statali attraverso l’utilizzo virtuoso delle risorse”.

## “FARMACIA DI STRADA” PROGETTO SOLIDALE

Sono state donate in un anno circa novemila confezioni di medicinali, per un valore di 88mila euro, a circa 15mila persone indigenti: è questo il bilancio del progetto di solidarietà “Farmacia di strada”, realizzato a Roma da Assogenerici, Fondazione Banco Farmaceutico, Fofi e Imes (Istituto di Medicina solidale, associazione di volontariato che gestisce una rete di “ambulatori di strada” in città) e avviato nel settembre 2018 per aiutare persone socialmente svantaggiate e prive di assistenza sanitaria.

Il presidente di Banco farmaceutico Sergio Daniotti, ha così riassunto i numeri dell’iniziativa: 7.500 confezioni di farmaci per un valore complessivo di quasi 67mila euro donati dalle aziende aderenti ad Assogenerici, più altre 1.566 confezioni del valore di circa 22mila euro donati da altre aziende che regolarmente collaborano con il Banco, per un totale di 32 categorie tera-

peutiche coperte e 17 aziende donatrici. Tra i farmaci più presenti si contano antipiretici, analgesici, gastrointestinali, antipertensivi.

Farmacisti volontari hanno organizzato e gestito il magazzino di Cinecittà dove il Banco ha fatto confluire i farmaci donati e poi dispensati secondo le prescrizioni mediche rilasciate dagli ambulatori solidali di Imes (sei in tutto, attorno a cui gravitano approssimativamente 15mila assistiti).

Nello scorso mese di settembre è stato poi inaugurato il punto di dispensazione istituito presso il centro di accoglienza gestito in via della Lungara dai volontari del carcere di Regina Coeli - Vo.Re.Co. onlus: “la prima farmacia di strada”, come l’ha definita Lucia Ercoli, direttrice di Medicina solidale e responsabile scientifica del progetto.

## PADOVA: CORSO DI MICOTERAPIA

A gennaio 2020 prenderà il via il corso di alta formazione in “Micoterapia: aspetti farmacotossicologici dei funghi medicinali”, promosso dal Dipartimento di Scienze del farmaco dell’Università degli Studi di Padova. È rivolto a soggetti, non necessariamente laureati, che lavorano o hanno lavorato in ambito sanitario pubblico e privato e/o in aziende del settore nutraceutico e di medicina integrata. Sono pertinenti tutte le lauree, in particolare farmacia, ctf, medicina e chirurgia, medicina veterinaria, chimica, biologia, tecniche erboristiche e tutte le lauree in ambito sanitario.

Il corso prevede sei incontri presso il Dipartimento in via Marzolo 5, da febbraio a maggio più un weekend pratico-formativo facoltativo. Argomenti del corso: funghi medicinali e alimurgici; concetto di qualità e la sua evoluzione nel settore micoterapico; dati a supporto per una micoterapia basata sull’evidenza scientifica; applicazione razionale della micoterapia in diverse condizioni cliniche in ambito umano e veterinario; fondamenti di micoterapia in medicina integrata.

La domanda di preiscrizione deve essere effettuata entro le 12.30 del 7 gennaio 2020, collegandosi al sito [www.univeb.unipd.it](http://www.univeb.unipd.it). Per dettagli vedi il bando pubblicato sul sito [www.unipd.it/altaformazione](http://www.unipd.it/altaformazione); e-mail: [postlauream.dsfarm@unipd.it](mailto:postlauream.dsfarm@unipd.it).

*Sette giorni di rassegna stampa su farmacia, sanità, economia*

## NELLA MANOVRA ECONOMICA L'AUMENTO DEL FONDO SANITARIO

*Ampio spazio dedicato dai giornali ai temi che riguardano il Ssn. In particolare, è sotto i riflettori il programma del Governo, che prevede per la sanità due miliardi in più per il 2020 e uno e mezzo per il 2021, incrementi non legati all'andamento economico generale del Paese. L'obiettivo da raggiungere è tutelare i ceti medi*

**L**a prossima manovra “tutelerà i ceti medi”, sia sul fronte delle tasse sia su quello della sanità.

Lo afferma il viceministro all'Economia Antonio Misiani, che sottolinea come l'aumento di due miliardi nel 2020 e di un miliardo e mezzo nel 2021, previsto dalla legislazione vigente, sia “una scelta politica importante e non scontata. Un aumento del Fondo sanitario di queste dimensioni non avveniva dal 2014, quando peraltro fu imposto da una sentenza della Corte Costituzionale. La riforma dei ticket è un processo graduale che avvieremo e nel quale staremo ben attenti a tutelare i ceti medi. È la stessa preoccupazione che ci guiderà nella riforma dell'Irpef, anche questa un percorso a tappe” (*Corriere della Sera*, 10.10.19).

L'aumento del Fondo sanitario nazionale non sarà legato all'andamento economico generale del Paese. Lo ha annunciato il ministro della Salute Roberto Speranza al congresso della Federazione italiana medici di medicina generale, spiegando che è stato cancellato il secondo comma dell'articolo 1 del Patto per la Salute, che vincolava l'aumento del Fondo sanitario

alla situazione complessiva finanziaria dell'Italia.

Quindi, dovrebbero essere stanziati 2 miliardi in più per il 2020 e 1,5 per il 2021 (*Avvenire*, 10.10.19).

### AUTONOMIA REGIONALE PARLA ATTILIO FONTANA

Il governatore della Lombardia, Attilio Fontana, di fronte a un'ipotesi più “prudente” di percorso verso l'autonomia regionale, minaccia: “Se l'iter iniziato con il premier Gentiloni venisse bloccato, agiremo di conseguenza. Faremo da soli una nostra legge regionale sulla scuola. Partiremo da qui. È inconcepibile che non possiamo tutelare la continuità scolastica dei nostri ragazzi”.

“Per colpa delle leggi nazionali -continua il presidente della Regione Fontana- apriamo l'anno scolastico con 14mila cattedre vacanti. E questo solo per dirne una. Poi pensiamo alla Sanità: siamo a posto con i conti ma non possiamo assumere, ma aumentiamo le performance visto che dal Sud arrivano pazienti per curarsi qui” (*Il Sole 24 Ore*, 6.10.19).

### VENTI MILIARDI DI SPRECHI IN SANITÀ

Nella sanità, sempre alle prese con problemi di bilancio, ogni anno il 20% dei fondi (oltre 20 miliardi di euro) se ne va in spese che non portano alcun beneficio ai pazienti.

Circa 6,5 miliardi si sperperano per servizi e prestazioni non necessari o per curare gli effetti avversi da diagnosi eccessivamente tragiche e conseguente sovrabbondanza di trattamenti. Altri 3,2 miliardi vengono spesi per il peggioramento delle condizioni di salute degli assistiti, provocato dalla mancata erogazione di cure necessarie. Ci sono poi i soldi persi tra frodi e abusi, acquisti dai costi eccessivi, mancato coordinamento nell'attività di assistenza.

Questa la fotografia degli sprechi in sanità scattata da una ricerca condotta da Fiaso (Federazione delle aziende sanitarie e ospedaliere) e Osservatorio e-HealthLab (*La Stampa*, 11.10.19).

### FEDERFARMA UDINE PER LA PREVENZIONE

Un accordo che mette al centro le farmacie come principale strumento di diffusione della cultura della prevenzione, come supporto alle attività di monitoraggio e come importante punto di primo contatto con la popolazione, in particolare

quella anziana e fragile.

Questi sono, in estrema sintesi, i punti dell'intesa che è stata siglata tra Azienda sanitaria 3 e Federfarma Udine. "Finalmente iniziamo la sperimentazione prevista dall'accordo quadro regionale. Si tratta di un cambiamento per valorizzare la farmacia come rete diffusa del servizio sanitario pubblico, soprattutto nelle aree più marginali, dove a volte l'unico presidio sanitario esistente è proprio la farmacia, che può validamente supportare il medico di famiglia" afferma il presidente di Federfarma Udine, Luca Degrassi (*// Gazzettino*, 9.10.19).

## TERAPIE DIGITALI PER MALATTIE CRONICHE

Si chiamano terapie digitali e sono software impiegati nella cura di malattie croniche (diabete, ipertensione, cardiopatie, asma) o legate a fattori comportamentali e psicologici (depressioni, dipendenze, insonnia) sostituendosi o associandosi ai farmaci.

Queste app possono essere scaricate dal paziente sul proprio smartphone solo se si possiede il codice fornito dal medico unitamente alla prescrizione. In pratica, sono "farmaci digitali" che come principio attivo hanno un software anziché una molecola. Devono assicurare le stesse garanzie di un farmaco tradizionale sotto i profili dell'efficacia e della sicurezza, entrambe dimostrate con sperimentazioni che seguano i metodi della ricerca clinica universalmente condivisi.

Uno dei molti esempi di farmaci 4.0 sperimentati è Propeller, un inalatore intelligente dotato di sensori collegati a un software, che aiuta chi soffre di asma ad assumere la giusta quantità di farmaco e a gestire meglio la malattia (*Altroconsumo Test salute*, 5.10.19).

## PREMIO NOBEL PER LA MEDICINA

Il premio Nobel per la medicina è stato assegnato quest'anno a tre ricercatori -Peter J. Ratcliffe, Gregg L. Semenza, William G. Kaelin- per le loro scoperte su "come le cellule rilevano e si adattano alla

disponibilità di ossigeno". I tre scienziati hanno identificato i meccanismi che a livello molecolare regolano l'attività dei geni a seconda dei livelli di ossigeno di cui possono disporre le cellule. Le loro scoperte hanno aperto la strada a nuovi ambiti di ricerca per contrastare patologie come l'anemia e per il trattamento di alcune forme di tumore (*Corriere della Sera*, 8.10.19).

## UN NUOVO STUDIO SULLA PRIVACY

Una ricerca molto recente di Privacy International, organizzazione internazionale a difesa della privacy, ha preso in esame i siti sulla depressione più popolari in Francia, Gran Bretagna e Germania. Dal monitoraggio emerge che il 76% di essi contiene elementi di compagnie terze che collezionano i dati dei visitatori.

"Le informazioni raccolte -spiega Eliot Bendinelli, uno degli autori della ricerca di Privacy International- sono molte. Quella basilica è la Url visitata, a cui si può affiancare l'intera cronologia di navigazione". I dati sulla navigazione on line interessano soprattutto colossi hi-tech come Google, Facebook e Amazon, che ci "seguono" su internet per tracciare il nostro profilo e proporci il banner pubblicitario giusto nel posto giusto (*La Repubblica Salute*, 8.10.19).

## CELIACHIA IN AUMENTO E FATTORI AMBIENTALI

"Fino a poco tempo fa ritenevamo che la prevalenza della celiachia fosse in aumento soltanto per la nostra migliore capacità diagnostica, ma a fronte di un così rapido incremento dei casi (*registrato da alcuni recenti studi - ndr*) occorre pensare anche al coinvolgimento di fattori ambientali prima poco considerati" afferma Marco Silano, direttore dell'Unità operativa alimentazione, nutrizione e salute dell'Istituto superiore di sanità.

Le ipotesi sulle cause sono diverse: da alcune infezioni virali all'eccessivo impiego di antibiotici nel corso dell'infanzia, dall'utilizzo dell'enzima transglutaminasi nei cibi pronti fino al consumo eccessivo

di glutine nel corso dello svezzamento (*La Stampa, Inserti*, 8.10.19).

## TELECHIRURGIA IN 5G PRIMO INTERVENTO

Effettuato il primo intervento (si è trattato di un trial) di telechirurgia laser su rete 5G in Italia.

Grazie alla banda ultralarga, il chirurgo ha controllato in tempo reale il robot azionando laser e pinze manipolatrici, seguendo su un visore per la realtà aumentata l'area d'intervento. Così ha operato il paziente, disteso su un lettino a circa 20 chilometri di distanza (*// Sole 24 Ore*, 9.10.19).

## VARIE

### Salute mentale e rischio di suicidio.

Quest'anno la Giornata mondiale della salute mondiale è stata dedicata al suicidio. Ogni 40 secondi una persona si toglie la vita. In 38 Paesi è stato attivato, seguendo le raccomandazioni dell'Oms, un piano nazionale di prevenzione del suicidio: in Europa ne hanno uno tredici Stati. L'Italia non è tra questi, non ha un piano nazionale.

Nel Regno Unito, invece, esiste addirittura un ministro per la prevenzione del suicidio ed esistono precise linee guida per limitare l'uso delle benzodiazepine (*// Fatto Quotidiano*, 10.10.19).

**Taglio dei parlamentari.** La riforma costituzionale che riduce il numero di parlamentari è diventata legge.

Ci saranno 345 deputati e senatori in meno. "È una grandissima vittoria degli italiani -commenta Luigi Di Maio- Non è in discussione la centralità del Parlamento, come dice qualcuno. Abbiamo stabilito un percorso per mettere a posto i regolamenti, le leggi elettorali, per fare in modo che si attivino tutti i pesi e contrappesi che servono a questa riforma" (*La Stampa*, 9.10.19).

(US.SM - 16054/418 - 14.10.19)

\* *Gli articoli citati sono disponibili sul sito di Federfarma cliccando i link della circolare.*

## “DIADAY 2019”: LE MODALITÀ OPERATIVE INVITO A REGISTRARSI SUL SITO DI FEDERFARMA

**F**ederfarma comunica che, da lunedì 11 novembre a sabato 16 novembre 2019, si svolgerà la terza edizione della campagna DiaDay, in concomitanza con la “Giornata mondiale del Diabete” in programma il 14 novembre. Quest’anno la manifestazione si svolgerà con obiettivi e modalità diversi da quelli delle precedenti edizioni. Infatti, mentre nel 2017 e 2018 l’attenzione è stata puntata sul ruolo delle farmacie nell’individuazione, attraverso uno screening nazionale (test diagnostico+questionario), di diabetici inconsapevoli o di soggetti a rischio di sviluppare la patologia, nel 2019 l’iniziativa si incentrerà sulla valutazione dell’aderenza da parte del paziente diabetico di tipo I e II alla terapia prescritta dal medico.

Infatti, le farmacie hanno ampiamente dimostrato di poter svolgere un ruolo fondamentale nelle attività di prevenzione della patologia/emersione dei soggetti a rischio, garantendo risultati importanti sul fronte del risparmio economico e del miglioramento della qualità della vita delle persone. È ora necessario far emergere le potenzialità delle farmacie stesse nel supporto al paziente ai fini della corretta assunzione dei farmaci, con l’obiettivo di tenere sotto controllo la patologia e ridurre le complicanze invalidanti e costose.

In quest’ottica, le farmacie che parteciperanno alla campagna dovranno compilare un questionario insieme al paziente diabetico, individuato per conoscenza diretta o dalle prescrizioni di medicinali destinate al trattamento di tale patologia. Il questionario dovrà essere compilato on line accedendo all’apposita sezione dedicata all’iniziativa sul sito internet [www.federfarma.it](http://www.federfarma.it).

A seguito della compilazione del questionario, la piattaforma predisposta da Promofarma produrrà un punteggio indicativo del livello di aderenza terapeutica da stampare e consegnare al paziente. Il paziente non aderente potrà essere sensibilizzato riguardo alla necessità di assumere correttamente i farmaci e seguire le indicazioni del medico curante.

**Le farmacie interessate a partecipare all’iniziativa e a ricevere il materiale (schede informative rivolte al paziente, locandina e vetrofania) devono registrarsi sul sito Federfarma, accedendo all’apposita sezione dal banner in home page, dal 21 al 27 ottobre prossimo.**

Anche le farmacie che non si registreranno, o si registreranno dopo tale data, potranno partecipare alla campagna accedendo direttamente al questionario per il paziente, ma non riceveranno il materiale informativo. Il materiale potrà comunque essere

scaricato dal sito e stampato autonomamente dalla singola farmacia.

Le farmacie che si registreranno sul sito di Federfarma verranno inserite in un sistema di geolocalizzazione, disponibile sullo stesso sito, attraverso il quale i cittadini potranno agevolmente individuare la farmacia nella quale effettuare il test sull’aderenza alla terapia.

Vista l’importanza dell’iniziativa, che si colloca a pieno titolo nel progetto di attuazione del modello della “Farmacia dei servizi” fortemente sostenuto da Federfarma, è fondamentale la partecipazione del maggior numero di colleghi alla campagna. In tal modo sarà possibile disporre di dati rappresentativi della situazione sull’intero territorio nazionale, per sostenere nei confronti delle istituzioni e dell’opinione pubblica la necessità di coinvolgere maggiormente la farmacia nelle attività di monitoraggio e gestione dei pazienti cronici. Si invitano quindi le organizzazioni territoriali a sollecitare la massima partecipazione da parte delle farmacie del proprio territorio.  
(URIS/US.PB/SN - 16256/422 - 16.10.19)

### FATTURA ELETTRONICA “DIFFERITA”

#### La data da indicare nel documento

*L’Agenzia delle Entrate, con la risposta a interpello n. 389 del 24 settembre 2019, ha chiarito che, in tema di fatturazione elettronica, per le prestazioni di servizi individuabili attraverso idonea documentazione, effettuate nello stesso mese solare nei confronti dello stesso soggetto, è possibile emettere un’unica fattura “differita”, recante il dettaglio delle operazioni, entro il giorno 15 del mese successivo a quello della loro effettuazione. In questo caso è possibile indicare una sola data, ossia quella dell’ultima operazione.*

**Precedenti:** circolari Federfarma prot. n. 4415/139 del 26/3/2014, n. 9189/273 del 2/7/2014, n. 12140/380 del 17/9/2014, n. 16061/497 del 5/12/2014, n. 4721/135 del 30/3/2015, n. 6057/182 del 27/4/2015, n. 11534/355 dell’8/9/2015, n. 8676/288 del 23/6/2016, n. 9433/301 dell’8/7/2016, n. 13807/454 del 2/11/2016, n. 14621/480 del 17/11/2016, n. 16886/435 del 9/11/2017, n. 11075/269 del 6/7/2018, n. 15366/379 del 4/10/2018, n. 17347/419 del 31/10/2018, n. 17524/426 del 6/11/2018, n. 19632/472 del 4/12/2018, n. 20029/479 del 10/12/2018, n. 20255/482

del 13/12/2018, n. 1341/40 del 23/1/2019, n. 1632/46 del 28/1/2019, n. 2061/58 del 4/2/2019, n. 2851/73 del 15/2/2019, n. 5173/135 del 21/3/2019, n. 12633/330 del 30/7/2019.

L'Agenzia delle Entrate, con la *risposta a interpello n. 389 del 24 settembre 2019*, si è occupata della data da indicare nella fattura elettronica per le prestazioni di servizi.

Con la precedente *circolare n. 14/E del 17 giugno 2019* l'Agenzia delle Entrate ha evidenziato che la data di emissione della fattura elettronica è la data riportata nel campo "Data" della sezione "Dati Generali" del file della fattura elettronica, che rappresenta una delle informazioni obbligatorie, alla luce del funzionamento del Sistema di interscambio (Sdi), il quale attesta data e ora di avvenuta trasmissione del documento. L'Agenzia, in tale sede, ha chiarito che:

- è possibile assumere che la data riportata nel campo "Data" della sezione "Dati Generali" del file della fattura elettronica sia sempre e comunque la data di effettuazione dell'operazione
- la data del documento dovrà sempre essere valorizzata con la data dell'operazione, ferma restando la possibilità di sfruttare il termine concesso, per cui la fattura è emessa entro dodici giorni dall'effettuazione dell'operazione
- per le cessioni di beni la cui consegna o spedizione risulta da documento di trasporto o da altro documento idoneo a identificare i soggetti tra i quali è effettuata l'operazione e avente le caratteristiche determinate con Dpr 472/1996, nonché per le prestazioni di servizi individuabili attraverso idonea documentazione, effettuate nello stesso mese solare nei confronti del medesimo soggetto, vi è la possibilità di emettere un'unica fattura (differita), recante il dettaglio delle operazioni, entro il giorno 15 del mese successivo a quello della loro effettuazione.

Con la risposta all'interpello, è stato ulteriormente chiarito che, nel caso prospettato, è possibile indicare una sola data, per le fatture elettroniche via Sdi, quella dell'ultima operazione. L'Agenzia ha così finalmente dato soluzione alla questione riguardante la data fattura da indicare in caso di fatturazione differita, ammettendo l'indicazione convenzionale dell'ultimo giorno del mese di effettuazione dell'operazione. *Si tratta di una "possibilità" e non di un obbligo.*

Le disposizioni che consentono di emettere un'unica fattura riepilogativa per documentare le prestazioni di servizi rese nel mese intendono fare riferimento a quelle prestazioni per cui si è verificata l'esigibilità dell'imposta. Nello specifico, per esempio, il relativo momento coincide in generale, con il pagamento del corrispettivo.

In virtù di tale pronuncia, gli operatori potranno conseguentemente predisporre, senza più dubbi o incertezze, la fattura nei primi giorni del mese successivo a quello di effettuazione dell'operazione, indicare in fattura la data dell'ultimo giorno del mese di esigibilità dell'imposta e trasmettere la fattura al Sdi entro il 15 del mese successivo. (UTP.LC - 15359/405 - 2.10.19)

## CARENZE DI MEDICINALI

### Incontro Aifa-Federfarma sui farmaci Ucb

**Precedenti:** *Circolare Federfarma prot. n. 14063/370 del 10 settembre 2019 e prot. n. 9843/261 dell'11 giugno 2019.*

Lo scorso 30 settembre, nel corso di un apposito incontro sul tema dei farmaci mancanti tra il presidente di Federfarma, Marco Cossolo, e il direttore generale dell'Aifa, Luca Li Bassi, è stato nuovamente esaminato anche il caso delle difficoltà di approvvigionamento dei medicinali della ditta Ucb, rispettivamente, Nuepro, Keppra e Vimpat.

Nel corso dell'incontro, l'Agenzia italiana del farmaco ha manifestato la disponibilità a prendere nuovamente in esame l'ipotesi di adozione di un provvedimento restrittivo delle esportazioni dei suddetti farmaci, qualora pervengano elementi che documentino in modo evidente le difficoltà di approvvigionamento da parte delle farmacie.

A tale riguardo, si invitano le organizzazioni territoriali a far pervenire a Federfarma, su appositi report e/o tabulati, le segnalazioni ex art. 105 del D.lgs. 219/06 localmente effettuate dalle farmacie relativamente ai tre farmaci sopraindicati al fine di poter adeguatamente informare l'Aifa. (UE.AA - 15452/407 - 3.10.19)

## SCIOPERO GENERALE DEL 25/10

### Adesione di Flaica Uniti-Cub

Con una nota del 2/10/2019 Flaica Uniti-Cub comunica che *"aderisce allo sciopero generale proclamato da Cub in data 13/7/2019" (il testo è consultabile su [www.federfarma.it](http://www.federfarma.it))*. La nota precisa che lo sciopero *"sarà effettuato per l'intera giornata di venerdì 25 ottobre 2019 per ogni turno compreso il primo turno montante per i turnisti"* e che *"rispetterà le franchigie e i servizi essenziali previsti per le varie categorie e settori"*.

(UL.AC - 15488/408 - 3.10.19)

## RIMBORSO DI RIFERIMENTO

### Il nuovo elenco Aifa aggiornato

L'Aifa ha reso disponibile sul proprio sito internet, all'indirizzo [www.aifa.gov.it](http://www.aifa.gov.it), l'elenco dei farmaci in commercio interessati dal sistema del rimborso di riferimento **aggiornato al 15 ottobre 2019**. In ordine alla decorrenza della operatività dell'elenco e dei relativi prezzi di riferimento, le Unioni regionali sono invitate, come di consueto, a prendere gli opportuni contatti con i propri Assessorati e a comunicare alla Banca Dati Federfarma le relative decisioni in merito. Banca Dati Federfarma ha reso disponibile il nuovo elenco per quelle Regioni che hanno optato per un'automatica applicazione sul proprio territorio dell'elenco dell'Aifa.

(UE.CA - 16165/420 - 16.10.19)

## CARENZE: EFPIA CHIEDE IMPEGNI ALLE FARMACIE

Lo scorso 20 settembre la Federazione europea delle industrie farmaceutiche (Efpia) ha pubblicato un comunicato ufficiale con il quale viene proposto un radicale cambio di strategia per monitorare il fenomeno della carenza di farmaci. Secondo l'Efpia, l'uovo di Colombo si troverebbe nel nuovo sistema di tracciatura europeo (nel nostro Paese rimandato al 2025).

I dati contenuti nel Sistema europeo di verifica del farmaco (Emvs), secondo l'Efpia, potrebbero fornire informazioni utili sul numero di confezioni di farmaci presenti sui vari mercati europei e sul livello delle scorte nazionali, facilitando in tal modo l'individuazione e la mitigazione degli effetti delle carenze.

È noto come il problema della carenza di farmaci sia fonte crescente di preoccupazione sia per i pazienti sia per tutti i soggetti coinvolti nella cura. Le cause delle carenze sono considerate multifattoriali: vanno dai problemi di produzione, agli impatti involontari delle politiche di prezzi e gare d'appalto, fino a coprire anche le dinamiche all'interno della supply chain.

In considerazione di tutto ciò, l'Efpia da parte sua è convinta di aver fatto fino in fondo il suo dovere e di aver messo in atto ogni possibile soluzione per ridurre al minimo l'impatto delle carenze sui pazienti. All'interno di tali attività l'Efpia sottolinea la sua attuale collaborazione con l'Ema e i responsabili delle agenzie nazionali dei farmaci al fine di garantire un'attuazione efficace degli orientamenti sull'individuazione e la notifica delle carenze, in modo tale da consentire a tutte le autorità competenti europee di ricevere in maniera tempestiva, precoce e armonizzata tutte le informazioni su eventuali interruzioni o difficoltà della fornitura.

Secondo Efpia, l'anello mancante si troverebbe nella parte più propriamente informativa del fenomeno e qui sta il

senso del comunicato del 20 settembre e della richiesta di poter disporre dei dati contenuti nel Sistema europeo di verifica dei medicinali. L'obiettivo è comprendere meglio le cause alla radice delle carenze e i fattori che contribuiscono al generarsi del fenomeno, compresa l'identificazione di strozzature nella catena di approvvigionamento. Ciò che interessa è poter disporre dei "dati archiviati nei sistemi nazionali di verifica dei medicinali in grado di fornire informazioni utili sul numero di confezioni fornite dai produttori sui vari mercati dell'Ue, nonché sul livello delle scorte presenti nella catena di approvvigionamento a livello nazionale, facilitando quindi l'individuazione delle carenze e la mitigazione dei loro effetti".

Tuttavia, c'è un però. La direttiva europea, che ha posto in essere il sistema di antifalsificazione del farmaco, ha degli scopi ben precisi, in primis il contrasto alla contraffazione, poi, eventualmente e a discrezione del legislatore nazionale, la farmacovigilanza, la farmacoepidemiologia e per finalità di rimborso. È stata infatti questa la scelta del legislatore italiano,

quando ha recepito nel 2014 la direttiva europea, scegliendo di estendere a tutte e tre le suddette attività il futuro Sistema nazionale di verifica del farmaco.

Per tale ragione, a nostro parere, sussistono forti vincoli di natura normativa nel soddisfare una richiesta come quella avanzata dalle industrie farmaceutiche europee. Anche il Pgeu, la nostra organizzazione europea, non sembra essere di diverso avviso e ogni volta che si è discusso in sede europea di questo argomento con gli altri stakeholder europei, i nostri rappresentanti hanno sempre opposto un garbato rifiuto, proprio perché l'obiettivo proposto dalle industrie è del tutto estraneo al campo di applicazione della direttiva anticontraffazione.

La questione però non può essere considerata chiusa e il dibattito probabilmente continuerà nei prossimi mesi, proprio perché il fenomeno delle carenze è ovunque in cima alle preoccupazioni dei *decision maker* e anche la Commissione Ue pare non escluda del tutto la possibilità di futuri interventi normativi a riguardo. (ML-EP)

## BIZZOTTO (LEGA): LA UE CONTRASTI LE CARENZE

In un'interrogazione parlamentare rivolta alla Commissione europea, l'onorevole Mara Bizzotto del Gruppo Identità e Democrazia (per l'Italia ne fa parte la Lega) ha posto il problema delle carenze di farmaci e della legittimità delle restrizioni all'export. Secondo l'europarlamentare italiana, il problema delle carenze dei farmaci sta assumendo proporzioni allarmanti in Europa e il fenomeno colpisce di fatto tutti gli Stati membri.

Per cercare di evitare vere e proprie emergenze sanitarie molti Paesi, tra cui l'Italia, hanno adottato norme che permettono restrizioni all'export in caso di

conclamata carenza di farmaci essenziali. Anche la Commissione europea, nel maggio 2018, dopo molti anni di esitazioni ha riconosciuto la legittimità di tali restrizioni alle esportazioni parallele chiudendo tutte le procedure d'infrazione aperte contro vari Paesi.

L'onorevole Bizzotto ha però criticato l'operato della Direzione generale Salute della Commissione Ue, responsabile di non aver proposto, dopo tanti anni di gruppi di lavoro e di studi sull'argomento, alcuna proposta concreta per risolvere tale increscioso fenomeno.

Le richieste poste nell'interrogazione

all'Esecutivo comunitario sono state essenzialmente tre:

a) mettere al corrente i cittadini europei degli studi fatti dall'Europa su tale questione

b) attivare urgentemente un monitoraggio da parte di Ema e delle varie agenzie del farmaco nazionali

c) modificare la normativa europea per fornire agli Stati membri efficaci strumenti di contrasto.

Il 1° ottobre scorso, nel rispondere a tali questioni, il commissario Andriukatis, responsabile della Dg Salute, ha dapprima ricordato quali siano gli attuali strumenti, legislativi e no, utili a contrastare il fenomeno delle carenze.

In primo luogo, l'obbligo per i titolari di Aic di informare le agenzie nazionali del farmaco non meno di due mesi prima dei ritiri temporanei o permanenti di farmaci dal mercato. In secondo luogo, l'obbligo imposto alle industrie di garantire una fornitura continua di farmaci commercializzati in un singolo Stato membro.

Altre iniziative della Commissione in tale contesto, a parte i vari gruppi di esperti che analizzano costantemente il fenomeno, riguardano i progetti finanziati dall'Ue all'interno del programma quadro per la salute, nonché le analisi su *"l'efficacia, l'accessibilità e la resilienza dei sistemi sanitari nell'ambito del semestre europeo"*.

A livello invece di coordinamento tra i vari Stati membri, Andriukatis ha ricordato l'esistenza di una task force dei direttori delle agenzie nazionali dei farmaci per affrontare le carenze e assicurare la disponibilità di medicinali.

La risposta del commissario europeo si chiude con un'affermazione significativa: l'Esecutivo comunitario sta attualmente valutando ulteriori possibili modalità per affrontare il fenomeno delle carenze.

Provando a decodificare tale ultimo messaggio, si potrebbe dire che la Commissione non ritiene che gli strumenti oggi a disposizione degli Stati membri siano in grado di risolvere il problema e che, pertanto, non si esclude di poter intervenire a breve anche attraverso modifiche normative. (ML)

## UE: ILLEGITTIMO IL DIRITTO DI PRELAZIONE DEI DIPENDENTI IN CASO DI VENDITA?

Il diritto di prelazione dato ai dipendenti delle farmacie comunali in caso di vendita da parte del Comune sarà molto probabilmente cancellato da una futura sentenza della Corte di Giustizia europea. Lo scorso 2 ottobre, infatti, l'avvocato generale Gerard Hogan ha reso pubbliche le sue conclusioni in merito alla legittimità della norma italiana che conferisce tale diritto di prelazione, considerandola contraria al diritto europeo.

La questione nasce nell'ambito di un procedimento di gara per l'aggiudicazione della titolarità della farmacia comunale venduta dal Comune di Bernareggio (Monza-Brianza) nel 2014 e aggiudicata a un dipendente della farmacia, pur se due titolari di un Comune vicino avevano presentato l'offerta più vantaggiosa (euro 600.000), potendo godere del diritto di prelazione riconosciuto dall'articolo 12 della Legge n.362/1991. Il dipendente della farmacia comunale non aveva nemmeno partecipato alla gara aggiudicandosi l'acquisto sulla base del valore minimo a base d'asta (euro 580.000).

I due titolari che si sono visti respingere l'offerta hanno fatto ricorso sostenendo che il diritto di prelazione in questione contrasterebbe con la normativa europea. Il Tar respinse il ricorso, ma il Consiglio di Stato, adito in appello, ha ritenuto che le richieste non fossero infondate e ha girato la questione alla Corte di Giustizia Ue.

Secondo la normativa italiana, il diritto di prelazione opera a favore dei dipendenti delle farmacie comunali in caso di cessione, in base a esigenze di migliore gestione degli esercizi farmaceutici, e si fonda sulla presunzione che il farmacista già dipendente della farmacia sarà in grado di garantire continuità di gestione valorizzando l'esperienza accumulata.

Il Consiglio di Stato ha invece espresso dubbi sul fatto che il diritto di prelazione sia effettivamente giustificato dalla sussistenza di un interesse pubblico realmente apprezzabile, poiché: 1) in un contesto professionale con un elevato livello di qualificazioni, non vi sono giustificazioni valide per riconoscere un valore maggiore all'esperienza acquisita presso una determinata farmacia; 2) tale diritto conferisce una preferenza incondizionata al dipendente, senza tenere conto se abbia gestito bene o meno o che abbia effettivamente esercitato un ruolo di responsabilità nella gestione.

Ad avviso dell'avvocato generale, un diritto di prelazione come quello in parola scoraggerebbe di fatto i farmacisti di altri Stati membri dal partecipare al procedimento, poiché, anche presentando l'offerta più vantaggiosa, non avrebbero alcuna garanzia di aggiudicarsi il contratto, in virtù del suddetto diritto di prelazione in capo ai dipendenti della farmacia.

Ma soprattutto la norma italiana non sembra rispondere ad alcun obiettivo di maggior tutela della salute pubblica, posto che i tre farmacisti in questione sono tutti farmacisti qualificati e che sono in grado di assicurare in egual misura sia la continuità del servizio sia il livello qualitativo offerto dalla farmacia. Inoltre, non è dato comprendere perché tale prelazione sia concessa in caso di vendita di farmacie pubbliche e non nel caso di vendita di farmacie private.

L'avvocato generale ha pertanto consigliato alla Corte di Giustizia di ritenere la norma italiana incompatibile con il diritto europeo, in quanto viola le norme in materia di diritto di stabilimento (ovvero le norme che sanciscono la libertà di poter prestare la propria attività professionale autonoma all'interno del territorio europeo). La sentenza della Corte è attesa entro le prime settimane del 2020. (EP)

# Pharmacy SCANNER

**IL TUO APPUNTAMENTO  
CON IL MERCATO E L'INFORMAZIONE DI FILIERA**

*Retail, catene, tendenze di consumo, flash extracanalale*



**ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER SU  
PHARMACYSKANER.IT**

Pharmacy Scanner è un progetto di



Editoriale  
**Giornalidea**



**COSMOFARMA**  
EXHIBITION

In partnership con

 **IQVIA™**

# Unioni & Associazioni

Redazione

## ASCOLI PICENO PROTOCOLLO ANTIRAPINE

È stato concordato un protocollo per la sicurezza tra Federfarma Ascoli e la Prefettura, finalizzato alla prevenzione e al contrasto delle rapine nelle farmacie. Attraverso un confronto avviato dal presidente di Federfarma Ascoli Pasquale D'Avella con il prefetto Rita Stentella e con il viceprefetto Anna Gargiulo, sono state poste le basi per sottoscrivere un accordo di collaborazione che ricalca quello siglato a livello nazionale tra il Ministero dell'Interno e Federfarma.

“Intento del percorso avviato -spiega l'Associazione dei titolari ascolana- è far sì che le farmacie aderenti a Federfarma Ascoli possano trovare nelle Istituzioni territoriali risposte immediate e concrete nel momento in cui sono oggetto di rapina, attivando anche strumenti di moderna videosorveglianza”.

Al centro dell'intesa, commenta Federfarma Ascoli, c'è la “comune volontà di migliorare la sicurezza delle farmacie, anche mediante un sistema di collegamento fra gli impianti di videosorveglianza e le centrali operative di polizia e carabinieri”.

Per questo, negli incontri e nelle discussioni tra i rappresentanti di Federfarma Ascoli e i dirigenti della prefettura, è stata svolta una attenta analisi del fenomeno dei furti e delle rapine in farmacia, valutando interventi e soluzioni “per restituire la sicurezza e la tranquillità dei farmacisti e dei clienti”.

## IN FARMACIA CAMPAGNA DEDICATA AL CIBO

La rete “Farmacie specializzate” di Farmacisti preparatori offre ai cittadini consulenze personalizzate per tutto il mese di ottobre per conoscere e contrastare le infiammazioni da cibo.

La campagna si intitola “Ritrova l'amizizia con il cibo”: nelle farmacie aderenti

all'iniziativa, oltre a ricevere informazioni e consigli dal farmacista, chi lo vorrà potrà sottoporsi, a un Food inflammation test, che permette non solo di misurare l'infiammazione, ma anche di analizzare le famiglie di alimenti alle quali l'organismo segnala una reattività.

Sintetizza così la filosofia della campagna Paolo Borgarelli, amministratore nazionale delle Farmacie specializzate: “Disturbi della digestione, sovrappeso, ma anche problematiche cutanee sono solo alcune delle conseguenze di un'alimentazione scorretta, sbilanciata, poco sana. Per questo vogliamo sensibilizzare i cittadini sul tema dell'infiammazione da cibo offrendo informazioni e consulenze personalizzate”.

Inoltre, conclude Borgarelli, “la conoscenza dei grandi gruppi alimentari consente di attuare efficaci diete di rotazione e di reintroduzione che consentono di tornare a tollerare i cibi e a mangiarne di nuovi in modo vario e piacevole”.

## PRIX GALIEN ITALIA A FREESTYLE LIBRE

Il Premio Galeno Italia 2019, uno dei più prestigiosi riconoscimenti nel settore farmaceutico e biomedico, è stato attribuito, per la categoria Medical Devices/Technologies, al sistema di monitoraggio del glucosio “FreeStyle Libre” di Abbott.

Questo dispositivo medico consente una gestione della patologia diabetica in modo particolarmente semplice e flessibile. Permette, infatti, di conoscere i livelli di glucosio ogni minuto attraverso un sensore applicato nella parte posteriore del braccio, eliminando così la necessità delle frequenti punture sul dito.

Poi, con lo smartphone è possibile leggere in tempo reale il valore del glucosio presente nel liquido interstiziale e ottenere così una fotografia dell'andamento dei propri livelli.

“Il premio attribuitoci è un importante

riconoscimento al nostro impegno nell'innovazione tecnologica”, dice Massimiliano Bindi, direttore Sud Europa Diabetes Care di Abbott.

“La nostra rivoluzionaria tecnologia -continua Bindi- sta cambiando il percorso di cura delle persone con diabete e stiamo ora lavorando per rendere il sistema FreeStyle Libre sempre più accessibile agli italiani”. “Le persone con diabete che usano questo sistema -precisa Emanuele Bosi, docente di Endocrinologia all'Università Vita-Salute del San Raffaele di Milano- sono attivamente coinvolte nel prendere decisioni riguardanti la gestione della loro glicemia, migliorando così il controllo della patologia”.

Secondo gli ultimi dati Istat, il numero di pazienti affetti da diabete in Italia supera i 3 milioni 200 mila, con una previsione peraltro in costante aumento. Questo premio, quindi, oltre all'innovazione tecnologica, riconosce anche l'impatto sociale del device, in considerazione dell'elevata popolazione di riferimento.

## ANTONIO MEMEO PRESIDENTE DI SITOP

Antonio Memeo è il nuovo presidente della Società italiana di traumatologia e ortopedia pediatrica (Sitop). Il dottor Memeo, direttore dell'Unità operativa complessa di ortopedia e traumatologia pediatrica dell'Asst Gaetano Pini-Cto di Milano è stato eletto durante il congresso nazionale della Sitop, svoltosi a Milano il 10 e 11 ottobre.

Memeo ha enunciato così il suo programma come presidente della società medico-scientifica: “Il mio impegno sarà indirizzato a dare maggiore risalto il lavoro della Sitop, visto che l'ortopedia e traumatologia infantile può considerarsi una super-specialità. A tal fine cercherò di attivare un master universitario per migliorare le conoscenze e il grado di specializzazione dei giovani”.

## DIVIETO D'USO DI LOTTI DI EMODERIVATI PENTAGLOBIN E IG VENA

L'Agenzia italiana del farmaco, con proprie e-mail pervenute in data 4 ottobre 2019, a seguito di informazione relativa a una notifica post-donazione di un donatore con diagnosi di sospetta malattia di Creutzfeldt Jakob, ha disposto l'immediato divieto di utilizzo su tutto il territorio nazionale, a scopo cautelativo a tutela della salute pubblica, dei lotti dei seguenti farmaci:

- **Pentaglobin\*ev 1fl 50mg/ml100m - Aic 029021045**  
lotto n. B146428 scad. 31/10/2020 della ditta Biotest Italia Srl
- **Pentaglobin\*ev 1fl 50mg/ml50ml - Aic 029021033**  
lotto n. B146438 scad. 31/10/2020 della ditta Biotest Italia Srl
- **Igvena\*ev 1fl 200ml 50g/l+set - Aic 025266178**  
lotto n. 187711 scad. 31/3/2021 della ditta Kedrion Spa.

Le ditte Biotest Italia e Kedrion dovranno assicurare l'immediata comunicazione del divieto di utilizzo a tutti i destinatari dei lotti in questione nel più breve tempo possibile e comunque entro 48 ore dalla ricezione del provvedimento ministeriale. Il Comando dei Carabinieri per la Tutela della Salute è invitato a voler procedere con gli adempimenti necessari per la verifica del divieto di utilizzo.  
(UE.CA - 15594/410 - 4.10.19)

## REVOCA DI AIC - ANTICIPAZIONE AIFA

L'Aifa ha fatto pervenire una determinazione, di prossima pubblicazione in G.U., con la quale ha revocato, su rinuncia della ditta Alfred E. Tiefenbacher GmbH&co, l'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale **Tenofovir Disoproxil Tiefenbacher** nelle seguenti confezioni.

| AIC       | SPECIALITÀ                     |
|-----------|--------------------------------|
| 046671018 | Tenofovir Disop Ti*30cpr 245mg |
| 046671020 | Tenofovir Disop Ti*500cpr245mg |
| 046671032 | Tenofovir Disop Ti*30cpr 245mg |
| 046671044 | Tenofovir Disop Ti*60cpr 245mg |
| 046671057 | Tenofovir Disop Ti*90cpr 245mg |

Qualora nel canale distributivo fossero presenti scorte del farmaco revocato, ancora in corso di validità, la società titolare dell'Aic è autorizzata allo smaltimento delle scorte entro e non oltre 180 giorni dalla data di pubblicazione sulla G.U. della Determinazione Aifa.  
(UE.CA - 15678/411 - 7.10.19)

## RITIRO DI LOTTI DI OMEPRAZOLO SANDOZ

L'Agenzia italiana del farmaco, con propria e-mail pervenuta in data 14 ottobre 2019, ha disposto il ritiro dei seguenti lotti della specialità medicinale **Omeprazolo Sandoz Bv\*inf 5fl - Aic 038187023** della ditta Sandoz Spa.

| LOTTO  | SCADENZA |
|--------|----------|
| HX7523 | 10/2019  |
| JC5162 | 10/2019  |
| JC5166 | 11/2019  |
| JU1484 | 1/2021   |
| JU1485 | 1/2021   |

Il provvedimento si è reso necessario a seguito di una comunicazione della ditta Sandoz concernente la presenza di precipitato in due lotti della suddetta specialità medicinale. Il Comando dei Carabinieri per la Tutela della Salute Aifa è invitato a voler procedere con gli adempimenti necessari per la verifica del ritiro avviato dalla ditta.  
(UE.CA - 16053/417 - 14.10.19)

## CARENZE DI FARMACI

In applicazione del protocollo d'intesa sottoscritto tra Federfarma, Farmindustria e le altre associazioni della filiera distributiva concernente la temporanea carenza di farmaci sul territorio, si comunicano le segnalazioni pervenute a Federfarma relative alla temporanea carenza dei farmaci sottoindicati.

| AIC       | Farmaco                                    | Periodo presumibile di carenza | Presunto ripristino forniture |
|-----------|--|--------------------------------|-------------------------------|
| 027268010 | ELAZOR*7CPS 50MG (Alfasigma)               | Prol. car.                     | 30.11.19                      |
| 029393042 | LOSAPREX*28CPR RIV 100MG (Alfasigma)       | Prol. car.                     | 7.11.19                       |
| 026664122 | CIPROXIN*3CPR 500MG RM (Bayer)             | Prol. car.                     | 12.20                         |
| 032790040 | LASONIL ANTINFIAMM*24CPR 220MG (Bayer)     | -                              | 14.10.19                      |
| 032790038 | LASONIL ANTINFIAMM*12CPR 220MG (Bayer)     | -                              | 7.11.19                       |
| 027089022 | BRONCOMNES*GRAT 30BUST 100MG (Dompé Farm.) | Prol. car.                     | Fine 10.19                    |
| 027089046 | BRONCOMNES*SCIR 200ML 10MG/M (Dompé Farm.) | Prol. car.                     | 10.11.19                      |
| 035562014 | GONAPEPTYL DEPOT*SIR 3,75MG+SO (Ferring)   | Prol. car.                     | Metà 10.19                    |
| 037567029 | DURATOCIN*INIET 5FL 1ML 100MCG (Ferring)   | Dal 8.10.19                    | 1.11.19                       |
| 035722014 | ZECOVIR*7CPR 125MG (Lab. Guidotti)         | Prol. car.                     | Inizio 12.19                  |
| 035575012 | PROTOPIC*UNG 0,03% 30G (Leo Ph.)           | Prol. car.                     | 31.10.19                      |
| 035575063 | PROTOPIC*UNG 0,1% 10G (Leo Ph.)            | Dal 12.8.19                    | 31.10.19                      |
| 035575051 | PROTOPIC*UNG 0,03% 10G (Leo Ph.)           | Dal 12.8.19                    | 31.10.19                      |
| 028253021 | DAIVONEX*CREMA 30G 0,005% (Leo Ph.)        | Prol. car.                     | 18.11.19                      |
| 028253019 | DAIVONEX*UNG 30G 0,005% (Leo Ph.)          | Dal 4.11.19                    | 25.11.19                      |
| 025487024 | DEDIOL*30CPS 0,25MCG (Leo Ph.)             | Dal 7.10.19                    | 11.11.19                      |
| 034560021 | FUCIDIN H*CREMA 30G (Leo Ph.)              | Dal 7.10.19                    | 4.11.19                       |
| 035675040 | DOVOBET*UNG 60G TUBO ALL (Leo Ph.)         | Dal 11.11.19                   | 20.1.20                       |

|           |   |              |            |
|-----------|---|--------------|------------|
| 036026060 | OLPRESS*28CPR RIV 20MG (Malesci)              | 10.19        | 11.19      |
| 036026110 | OLPRESS*28CPR RIV 40MG (Malesci)              | 10.19        | 11.19      |
| 034953176 | CONGESSOR*28CPR RIV 3,75MG (Merck Serono)     | Dal 14.10.19 | 28.10.19   |
| 034003210 | MONTEGEN*OS GRAT 28BUST 4MG (Neopharm. Gent.) | ProL. car.   | 4.11.19    |
| 032993053 | NEOLOTAN PLUS*28CPR 50+12,5MG (Neopharm. G.)  | ProL. car.   | 14.10.19   |
| 042384065 | ICOMB*30CPS 5MG+10MG (Pfizer It.)             | -            | Fine 10.19 |
| 028831067 | EFEXOR*10CPS 150MG RP (Pfizer It.)            | -            | Fine 10.19 |
| 031251010 | TOMUDEX*IV FL POLV 2MG (Pfizer It.)           | -            | Fine 10.19 |
| 022391015 | ARACYTIN*IV SC 1FL 100MG+F 5ML (Pfizer It.)   | -            | Fine 10.19 |
| 027428022 | NORVASC*14CPR 10MG (Pfizer It.)               | -            | Fine 10.19 |
| 025980145 | XANAX*30CPR 0,5MG RP (Pfizer It.)             | -            | Fine 10.19 |
| 029037049 | PROVERA G*12CPR 10MG (Pfizer It.)             | -            | Fine 12.19 |
| 014159026 | MEDROL*30CPR 4MG (Pfizer It.)                 | -            | Fine 11.19 |

## COMUNICAZIONI DALLE AZIENDE

La società Alliance Pharma ha comunicato lo stato di interruzione temporanea della commercializzazione della specialità medicinale **Stemflova\*5fl 5ml 0,2mg/ml - Aic 042969016**. Il motivo che determina l'interruzione della commercializzazione è relativo a un difetto di qualità: sulla confezione del lotto n. PD1802 non vi è corrispondenza tra il bollino farmaceutico applicato e la confezione. L'interruzione temporanea prevista è di circa 3 settimane. La data di presunto ripristino è fissata per il 4 novembre 2019.

\*\*\*

In riferimento alla temporanea carenza della specialità medicinale **Gynocanesten\*12cpr vag 100mg - Aic 025833029** la Società Bayer comunica che la suddetta specialità è nuovamente disponibile.

\*\*\*

La società Laboratori Guidotti informa della ripresa della regolare distribuzione della specialità medicinale **Totalip** nei seguenti dosaggi:

- **Totalip\*30cpr Mast 10mg - Aic 033006406**
- **Totalip\*30cpr Mast 20mg - Aic 033006418**

\*\*\*

La società Boehringer Ingelheim Animal Health Italia informa della presenza di un errore tipografico su alcune scatole del medicinale veterinario **Metacam\*iniet fl 50ml 5mg/ml - Aic 104378361 appartenenti al lotto L20809B-02 con scadenza 09/2021**. L'errore consiste nella mancanza del termine "suini" in corrispondenza dei tempi di attesa pertinenti. Il foglio illustrativo e l'etichetta interna (posta sul flacone) sono invece corretti e il termine "suini" è presente al relativo paragrafo "Tempi di attesa".

\*\*\*

La società Teofarma informa che sono regolarmente disponibili i seguenti farmaci:

- **Paracodina sciroppo\*fl 100g - Aic 008096024**
- **Trandate\*30cpr 200mg - Aic 023578038**
- **Nizax\*20cps 150mg - Aic 026616019**
- **Tapazole\*100cpr 5mg - Aic 005472028**
- **Tationil\*10f 600mg/4ml+10f 4ml - Aic 026185049**

\*\*\*

La società Bristol Myers Squibb comunica il trasferimento dell'Aic della specialità medicinale **Vepesid**, nelle confezioni

**20cps 50mg - Aic 024639039 e 10cps 100mg - Aic 024639041**, alla società Cheplafarm Arzneimittel GmbH che ha conferito la concessione di vendita alla società Avas pharmaceuticals.

\*\*\*

La specialità medicinale **Lauromicina\*ung 30g - Aic 019924024** è ora commercializzata dalla società Morgan.

\*\*\*

La società Neopharmed Gentili spa è la nuova concessionaria di vendita del farmaco **Antrolin\*cr rett 30g 0,3%+1,5% - Aic 035396011**.

\*\*\*

La società S.F. Group informa di essere il nuovo concessionario di vendita della specialità medicinale **Immutrex** nelle seguenti confezioni:

- **Immutrex\*4sir sc 7,5mg 0,30ml - Aic 044149045**
- **Immutrex\*4sir sc 10mg 0,40ml - Aic 044149058**
- **Immutrex\*4sir sc 20mg 0,50ml - Aic 044149134**
- **Immutrex\*4sir sc 12,5mg 0,31ml - Aic 044149084**
- **Immutrex\*4sir sc 15mg 0,38ml - Aic 044149096**

\*\*\*

La società Novartis Farma informa che la titolarità dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale **Tobi\*nebul 56f 1d 300mg/5ml - Aic 034767018** è stata trasferita alla società Mylan Italia.

## IMMISSIONI IN COMMERCIO DI SPECIALITÀ GIÀ AUTORIZZATE

| SPECIALITÀ                                   | N. AIC    | PREZZO | CLASSE |
|--|-----------|--------|--------|
| FASTUFLEX*5CER MEDIC 180MG (Menarini)        | 045952013 | -      | C      |
| FASTUFLEX*10CER MEDIC 180MG (Menarini)       | 045952025 | -      | C      |
| LAILA*14CPS MOLLI (Dr. Willmar Schwabe)      | 044460018 | -      | C      |
| LAILA*28CPS MOLLI (Dr. Willmar Schwabe)      | 044460020 | -      | C      |
| PERLIQ*24CPR RIV 3MG+0,02MG (Exeltis It.)    | 044159022 | 13,70  | CN     |
| BRILADONA*21CPR 0,25MG+0,035MG (Exeltis It.) | 046012011 | 14,90  | CN     |
| LOETTE*21CPR RIV 0,1MG+0,02MG (Farmed)       | 047445010 | 14,75  | CN     |
| GIBITER*1INAL 120D 80+4,5MCG (Lab. Guidotti) | 043507134 | 37,63  | A      |
| TRAZIMERA*EV POLV 1FL 150MG (Pfizer It.)     | 046922011 | 736,10 | H      |
| LISINOPRIL ID SAN*28CPR20+12,5 (Sandoz)      | 038535023 | 4,49   | A      |
| NEBIVOLOLO ID SAN*28CPR 5+25MG (Sandoz)      | 044999023 | 5,97   | A      |
| NEBIVOLOLO ID SAN*28CPR 5+12,5 (Sandoz)      | 044999011 | 5,97   | A      |
| PRODUXEN*90CPS 0,5MG (S.F. Group)            | 044106058 | 18,86  | A      |
| CUVITRU*SC 1FL 5ML 200MG/ML (Shire It.)      | 044244010 | 83,18  | H      |
| CUVITRU*SC 1FL 10ML 200MG/ML (Shire It.)     | 044244022 | 166,36 | H      |
| CUVITRU*SC 1FL 20ML 200MG/ML (Shire It.)     | 044244034 | 332,72 | H      |
| CUVITRU*SC 1FL 40ML 200MG/ML (Shire It.)     | 044244046 | 665,45 | H      |
| SAFUBREF*INAL 50MCG+250MCG 60D (Valeas)      | 045961012 | 34,57  | A      |
| SAFUBREF*INAL 50MCG+500MCG 60D (Valeas)      | 045961048 | 45,24  | A      |
| LEVODROPROPIZINA ZENT*FL 30ML (Zentiva It.)  | 039514017 | 7,80   | C      |
| LEVODROPROPIZINA ZENT*SCIR 200 (Zentiva It.) | 039514029 | 7,60   | C      |

## IMMISSIONI IN COMMERCIO DI FARMACI VETERINARI

| SPECIALITÀ   | N. AIC    | PREZZO |
|--|-----------|--------|
| REPROCYC PARVOFLEX*FL 50DOSI (Boehringer Ing. Anim.H.) | 105374021 | 95,00  |

## NOTA IMPORTANTE SU ONDANSETRON

*Sul sito dell'Aifa ([www.aifa.gov.it](http://www.aifa.gov.it)) è stata pubblicata una Nota informativa importante, datata 23 settembre 2019, su Ondansetron.*

*La Nota, concordata dall'azienda interessata con Ema e Alfa contiene nuove e importanti informazioni sul medicinale. In particolare, informa che sono stati recentemente pubblicati due nuovi studi epidemiologici condotti negli Stati Uniti relativi all'uso di Ondansetron in gravidanza. Sulla base dei dati clinici, si sospetta che Ondansetron possa provocare malformazioni orofacciali se somministrato durante il primo trimestre di gravidanza, mentre le evidenze disponibili sulle malformazioni cardiache mostrano risultati contrastanti. Ondansetron non deve essere utilizzato durante il primo trimestre di gravidanza. Le donne in età fertile devono prendere in considerazione l'utilizzo di misure contraccettive. Riportiamo di seguito il testo della Nota.*

### **Ondansetron: aggiornamento sul rischio di difetti congeniti a seguito dell'esposizione nel primo trimestre di gravidanza sulla base di studi epidemiologici recentemente pubblicati**

L'azienda Novartis Farma S.p.A., in accordo con l'Agenzia europea dei medicinali (Ema) e l'Agenzia italiana del farmaco (Aifa), desidera informare di quanto segue.

• Sono stati recentemente pubblicati da Zambelli-Weiner et al. (2019) e Huybrechts et al. (2018) due nuovi studi epidemiologici condotti negli Stati Uniti relativi all'uso di Ondansetron in gravidanza.

• Sulla base dei dati clinici, si sospetta che Ondansetron possa provocare malformazioni orofacciali se somministrato durante il primo trimestre di gravidanza, mentre le evidenze disponibili sulle malformazioni cardiache mostrano risultati contrastanti.

• Ondansetron non deve essere utilizzato durante il primo trimestre di gravidanza.

• Le donne in età fertile devono prendere in considerazione l'utilizzo di misure contraccettive.

### Informazioni sul problema di sicurezza

Ondansetron è un antagonista della serotonina (5HT3) ed è stato approvato per la prima volta nell'Unione europea nel 1990. Nell'adulto Ondansetron è indicato per il controllo della nausea e del vomito indotti da chemioterapia antitumorale e dalla radioterapia e per la profilassi e il trattamento della nausea e del vomito post-operatori.

Ondansetron non è approvato per il trattamento della nausea e del vomito in gravidanza.

Sulla base di dati clinici derivanti da studi epidemiologici, si sospetta che Ondansetron possa provocare malformazioni orofacciali se somministrato durante il primo trimestre di gravidanza. In uno studio di coorte comprendente 1,8 milioni di gravidanze, l'uso di Ondansetron nel primo trimestre è stato associato a un aumento del rischio di schisi orali (3 casi aggiuntivi ogni 10.000 donne trattate; rischio relativo corretto pari a 1,24 (IC al 95 % 1,03-1,48)).

Gli studi epidemiologici disponibili sul rischio di malformazioni cardiache mostra-

no risultati contrastanti. Gli studi su animali non indicano effetti dannosi diretti o indiretti sulla tossicità riproduttiva.

Ondansetron non deve essere utilizzato durante il primo trimestre di gravidanza.

Il Comitato di valutazione dei rischi per la farmacovigilanza (Prac) dell'Agenzia europea dei medicinali (Ema) ha esaminato questi dati e ha raccomandato di aggiornare i testi del riassunto delle caratteristiche del prodotto (Rcp) e del foglio illustrativo dei medicinali a base di Ondansetron con le informazioni relative a tali rischi.

### *Considerazioni per i medici e le pazienti*

I medici devono assicurarsi che tutte le pazienti che presentano le condizioni cliniche per essere trattate con Ondansetron siano adeguatamente informate e siano a conoscenza dei rischi potenziali per il feto associati al trattamento con Ondansetron durante la gravidanza.

Le donne in età fertile devono prendere in considerazione l'utilizzo di misure contraccettive se trattate con Ondansetron.

### *Segnalazione di sospette reazioni avverse*

Gli operatori sanitari sono tenuti a segnalare qualsiasi reazione avversa associata a medicinali contenenti Ondansetron in conformità con il sistema nazionale di segnalazione spontanea.

La segnalazione delle reazioni avverse sospette che si possono verificare dopo l'autorizzazione di un medicinale è importante, in quanto permette un monitoraggio continuo del rapporto beneficio/rischio del medicinale. Agli operatori sanitari è richiesto di segnalare qualsiasi reazione avversa sospetta, inclusi errori terapeutici, tramite il

sistema nazionale di segnalazione all'indirizzo: [www.aifa.gov.it/web/guest/content/segnalazioni-reazioni-avverse](http://www.aifa.gov.it/web/guest/content/segnalazioni-reazioni-avverse) o direttamente on line all'indirizzo [www.vigifarma-co.it](http://www.vigifarma-co.it). Con la segnalazione si prega di fornire il maggior numero di informazioni possibili.

Riferimenti bibliografici

• *Zambelli-Weiner A et al.* First trimester Ondansetron exposure and risk of structural birth defects. *Reprod Toxicol.* 2019 Jan; 83: 14-20. DOI: [10.1016/j.repro-

tox.2018.10.010] (online 29 October 2018)

• *Huybrechts KF et al.* Association of Maternal First-Trimester Ondansetron use with cardiac malformations and oral clefts in offspring. *JAMA* 2018 Dec 18; 320 (23): 2429-2437

## NOTA INFORMATIVA IMPORTANTE SU PICATO (INGENOLO MEBUTATO)

*Sul sito dell'Aifa ([www.aifa.gov.it](http://www.aifa.gov.it)) è stata pubblicata una Nota informativa importante, datata 23 settembre 2019, su Picato (Ingenolo mebutato). La Nota, concordata dall'azienda interessata con Ema e Aifa contiene nuove e importanti informazioni sul medicinale. La ditta titolare dell'Aic informa che sono stati segnalati casi di carcinoma a cellule squamose in pazienti trattati con Ingenolo mebutato e alcuni studi*

*clinici mostrano un aumento dell'incidenza di cancro della pelle. Gli operatori sanitari devono consigliare ai pazienti di prestare attenzione all'eventuale sviluppo di lesioni cutanee e di rivolgersi immediatamente al medico nel caso in cui si sviluppino tali lesioni. Pertanto, Ingenolo mebutato deve essere usato con cautela nei pazienti con anamnesi di cancro della pelle. Riportiamo di seguito il testo della Nota.*

### Picato (Ingenolo mebutato) - Usare con cautela nei pazienti con anamnesi di cancro della pelle

In accordo con l'Agenzia europea per i medicinali e l'Agenzia italiana del farmaco, Leo Pharma desidera informare di quanto segue.

• Sono stati segnalati casi di carcinoma a cellule squamose in pazienti trattati con

# Sofacor

3,35 mg/ml, collirio soluzione 30 UD  
idrocortisone sodio fosfato



30 monodosi  
Codice AIC 044061036  
Prezzo al pubblico € 15,00  
Classe CNN - Fornitura RR



RCP  
SOFACOR



Ingenolo mebutato e alcuni studi clinici mostrano un aumento dell'incidenza di cancro della pelle

- Gli operatori sanitari devono consigliare ai pazienti di prestare attenzione all'eventuale sviluppo di lesioni cutanee e di rivolgersi immediatamente al medico nel caso in cui si sviluppino tali lesioni.
- Pertanto, Ingenolo mebutato deve essere usato con cautela nei pazienti con anamnesi di cancro della pelle.

---

### *Dati disponibili sulla sicurezza*

---

Picato (Ingenolo mebutato) viene usato per il trattamento della cheratosi attinica negli adulti, quando lo strato esterno della pelle interessata non è ispessito o rialzato.

Durante la valutazione della domanda iniziale di autorizzazione all'immissione in commercio, si è tenuto conto del potenziale di Picato di indurre il cancro della pelle. Nel 2017, a seguito della disponibilità di dati ottenuti con lo studio LP0105-1020, che ha messo a confronto Ingenolo mebutato

gel con un veicolo di controllo (gel senza principio attivo), il Riassunto delle caratteristiche del prodotto di Picato è stato aggiornato per riflettere l'informazione circa un eccesso di tumori benigni della pelle (cheratoacantoma).

Inoltre, nei risultati preliminari dello studio di sicurezza a lungo termine LP0041-63, tuttora in corso, si è osservato uno squilibrio nell'incidenza di carcinoma a cellule squamose tra il braccio trattato con Ingenolo mebutato e il braccio trattato con Imiquimod. Una meta-analisi di quattro studi sul composto correlato Ingenolo disoxate (un trattamento non autorizzato studiato per la cheratosi attinica) ha mostrato un incremento del cancro della pelle a 14 mesi nel gruppo attivo rispetto al veicolo di controllo, quando si è analizzata complessivamente l'incidenza di tutti i tipi di tumori, compresi carcinoma basocellulare, malattia di Bowen e carcinoma a cellule squamose.

Il Riassunto delle caratteristiche del prodotto di Picato sarà aggiornato per includere un'avvertenza sulle segnalazioni

di carcinoma basocellulare, malattia di Bowen e carcinoma a cellule squamose, e per raccomandare che Picato sia usato con cautela nei pazienti con anamnesi di cancro cutaneo.

L'Ema sta attualmente conducendo un'analisi per valutare il rischio di cancro della pelle e le implicazioni sul rapporto beneficio/rischio di Picato.

---

### *Invito alla segnalazione di reazioni avverse*

---

Picato è sottoposto a monitoraggio addizionale per permettere la rapida identificazione di nuove informazioni sulla sicurezza. Agli operatori sanitari è richiesto di segnalare qualsiasi reazione avversa sospetta.

Gli operatori sanitari devono segnalare le sospette reazioni avverse associate a questo prodotto in conformità al sistema di segnalazione spontanea nazionale. Sito web: [www.aifa.gov.it/content/segnalazioni-reazioni-avverse](http://www.aifa.gov.it/content/segnalazioni-reazioni-avverse) o direttamente on line all'indirizzo [www.vigifarmaco.it](http://www.vigifarmaco.it).

## Medicina

Redazione

### ANCHE FUMARE POCO È PERICOLOSO

**N**on è così vero che fumare poche sigarette al giorno non fa male. Causa comunque un danno a lungo termine ai polmoni. Questo è l'avvertimento che arriva da una ricerca del Columbia University Irving Medical Center, pubblicato su *The Lancet Respiratory Medicine*.

I ricercatori hanno esaminato in particolare la quantità di aria che si può inspirare ed espirare in fumatori, ex-fumatori e non fumatori. La funzione polmonare diminuisce naturalmente con l'età (a partire dai 20 anni) ed è noto che il fumo accelera questo processo.

Sono stati presi in esame i dati relativi a 25.352 persone, tra i 18 e i 93 anni, e proprio grazie a questo campione abbastanza ampio gli studiosi hanno potuto osservare le differenze nella funzione polmonare tra

chi fumava meno di cinque sigarette al giorno e chi si attestava a più di 30.

L'analisi ha rivelato che la funzione polmonare in chi fuma, seppur poco, diminuisce a un ritmo molto più vicino a quello dei fumatori pesanti piuttosto che a quello dei non fumatori. Rispetto al tasso di declino di questa funzione in un non fumatore, impostato a zero, quello aggiuntivo per i fumatori cosiddetti leggeri è di 7,65 ml/anno, mentre arriva a 11,24 ml/anno per i fumatori pesanti.

Ciò significa che un fumatore leggero potrebbe perdere circa la stessa quantità di funzionalità polmonare in un anno di un fumatore pesante in nove mesi. "Fumare un paio di sigarette al giorno -evidenzia Elizabeth Oelsner, che ha guidato lo studio- è molto più rischioso di quanto si pensi. Tutti dovrebbero essere incoraggiati a smettere, indipendentemente dal numero di sigarette al giorno fumate".

Lo studio ha anche testato un'ipotesi, basata su una ricerca di 40 anni fa, secondo cui il tasso di declino della capacità polmonare "si normalizza" entro pochi anni dalla cessazione del fumo, mostrando invece che, sebbene la capacità polmonare diminuisca a un tasso molto più basso negli ex fumatori rispetto a chi attualmente fuma, tale tasso non si normalizza per almeno 30 anni. (Ansa)

### CONOSCERE PIÙ LINGUE UN AIUTO ANTIDEMENZA

**C**onoscere più lingue aiuta a mantenere vivi i ricordi. Può proteggere infatti dallo sviluppo di demenza. Lo rileva uno studio dell'Università di Waterloo, pubblicato su *Journal of Alzheimer's Disease*. Per arrivare a questa conclusione, i ricercatori hanno esaminato 325 suore cattoliche che erano parte della congregazione di Notre Dame

negli Stati Uniti. Analizzando abitudini, stili di vita e salute del cervello hanno scoperto che le suore che parlavano quattro o più lingue svilupparono demenza in percentuale inferiore (6%) rispetto a quelle che parlavano una sola lingua (31%).

“La lingua -spiega Suzanne Tyas, coautrice dello studio- è un'abilità complessa del cervello umano e il passaggio da una lingua all'altra richiede flessibilità cognitiva. Quindi, ha senso dire che l'allenamento extra di coloro che parlano più lingue potrebbe aiutare il cervello ad avere una forma migliore rispetto ai monolingue. Il team ha anche valutato la scrittura delle suore e scoperto che quelle che riuscivano a esprimere al meglio le loro idee su carta avevano anche un rischio di demenza inferiore”.

“Questo studio -conclude Tyas- dimostra che se il multilinguismo può essere importante, dovremmo anche esaminare

ulteriormente altri esempi di abilità linguistiche. Inoltre, dobbiamo sapere di più sul multilinguismo stesso e su quali aspetti sono importanti, come l'età in cui una lingua viene appresa per la prima volta, la frequenza con cui è parlata e quanto simili o diversi siano i vari linguaggi”. (Ansa)

## PERCHÉ IL PESO DEI BIMBI È INSTABILE

L'effetto “yo-yo” del peso dei bambini, che aumentano e poi diminuiscono e poi aumentano ancora il loro peso, ha un'origine genetica. A scoprirlo sono stati i ricercatori norvegesi dell'Università di Bergen. L'indice di massa corporea dei piccoli cambia rapidamente durante i primi anni di vita.

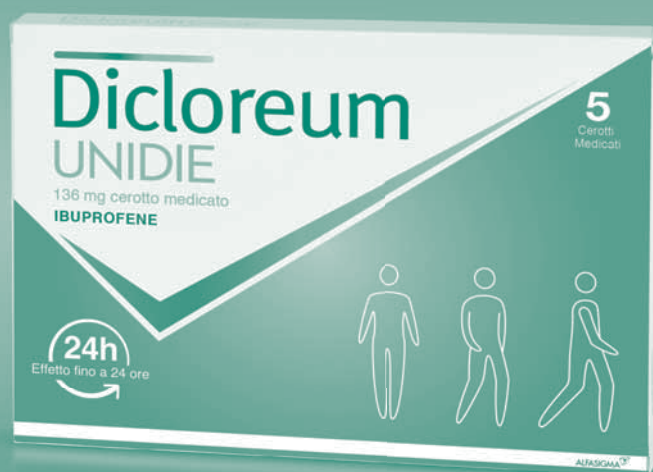
Il cambio è repentino fino a circa 9 mesi, per poi diminuire fino all'età di 4-6 anni,

prima di aumentare nuovamente e poi stabilizzarsi durante l'adolescenza.

Gli studiosi hanno trovato una spiegazione individuando una variante genetica nel recettore della Leptina, il gene che controlla la regolazione dell'appetito. È lei ad aiutare a controllare questo sviluppo. I ricercatori sono riusciti a scovare varianti in cinque geni chiave, tutti associati alla crescita e allo sviluppo. La variante della Leptina è stata trovata in un bimbo norvegese su 4 che ha partecipato allo studio. Variante, però, che non è stata associata al cambio dell'Indice di massa corporea negli adulti.

Questo studio, spiegano i ricercatori, può far capire meglio alcuni aspetti dello sviluppo dei bambini e come evitare fenomeni come quelli della malnutrizione. La ricerca è stata pubblicata sulla rivista scientifica *Nature Communications*. (Ansa)

# Stop al mal di schiena, non alle tue giornate



ADERENZA PERFETTA

AGISCE PER 24 ORE

SI TOGLIE SENZA PROBLEMI

ALFASIGMA

È un medicinale a base di Ibuprofene che può avere effetti indesiderati anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione ministeriale del 15/02/2018.

## Domande-Offerte

Redazione

Gli annunci devono pervenire alla redazione su carta intestata della farmacia e/o per e-mail e devono essere completati con nome, cognome, indirizzo personale o della farmacia. *L'annuncio verrà pubblicato una sola volta.* I dati personali, trattati mediante strumenti informatici e su supporto cartaceo, saranno conservati presso gli archivi di Editoriale Giornalidea Srl. Il trattamento è finalizzato alla pubblicazione sul settimanale Farma 7 di annunci riguardanti l'acquisto e la vendita di una farmacia, arredi e apparecchiature o la ricerca e offerta di lavoro in farmacia. Non potendo verificare la veridicità degli annunci Farma 7 declina ogni responsabilità.

*Le inserzioni concernenti la ricerca di personale da parte delle farmacie non possono essere pubblicate in forma anonima stante il divieto posto dall'art. 9 del d.lgs. n. 276 del 2003.* Le altre inserzioni verranno pubblicate con i dati identificativi della farmacia solo su esplicita richiesta. Gli annunci, con i dati personali, verranno eliminati dagli archivi di Editoriale Giornalidea Srl dopo un mese dalla data di pubblicazione degli stessi. In caso di rifiuto di fornire i dati anagrafici o di richiesta di cancellazione degli stessi, non sarà possibile pubblicare gli annunci. La informiamo, infine, che si potranno esercitare i diritti di accesso, di cui agli articoli 7 e seguenti del Codice, rivolgendosi a Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano Tel. **02.6888775** - e-mail **a.scotti@gionalidea.it**

### Acquisti

- Torino e provincia (possibilmente prima cintura): farmacista acquisterebbe farmacia di giro medio. Per contatti telefonare al 347.6192600.
- Campania: acquistasi farmacia di giro medio-piccolo in linea con gli attuali parametri di mercato. Esclusi intermediari. Per contatti telefonare al 328.6124085 oppure inviare un'e-mail a **dottormasaniello@hotmail.com**
- Isole Minori: acquistasi farmacia. Per contatti telefonare al 340.2234422.
- Firenze e provincia: farmacista acquisterebbe farmacia di giro medio. Massima riservatezza. Esclusi intermediari. Per contatti

telefonare al 333.4066344.

### Vendite

- Provincia di Parma: vendesi farmacia rurale di giro medio in costante crescita. Esclusi intermediari. Per contatti, inviare un'e-mail a **farmacia.baigi@gmail.com** oppure telefonare al 331.1260614.
- Puglia: nel Salento, in zona di mare, vendesi farmacia rurale sussidiata avviata, di giro medio-piccolo. Esclusi intermediari e perditempo. Solo se veramente interessati. Per informazioni, inviare un'e-mail, con i propri dati anagrafici e numero d'iscrizione all'albo d'appartenenza, a **enoaig@libero.it**
- Provincia di Torino: vendesi farmacia rurale sussidiata di giro piccolo. Esclusi intermediari e perditempo. Soltanto se interessati, inviare una e-mail a **farvend@libero.it**
- Modena: vendesi farmacia di nuova istituzione. Per contatti telefonare al 330.865500 oppure inviare un'e-mail a **nicolaserino85@gmail.com**
- Provincia di Rimini: in zona collinare a 30 minuti dal mare vendesi farmacia rurale sussidiata di fatturato medio in costante crescita. Per informazioni scrivere a **farmacia.romagna@virgilio.it**

### Arredi

- Vendesi arredo per una farmacia di 90-100 mq, in multistrato, con cassettiere a sei colonne, usato un anno circa, con quadro elettrico, lampade e due climatizzatori da controsoffitto. Richiesta euro 12.000 trattabili. Trasporto a carico dell'acquirente. Per contatti telefonare al 320.3009056.
- Vendesi cassettiera usata Th. Kohl da 6 colonne, ciascuna con 12 cassette, di cui 4 a doppia altezza (2 in alto e 2 in basso). Per contatti inviare un'e-mail a **farmaciasarzi@gmail.com**

### Varie

- Causa acquisto robot, vendesi cassettiera bianca, tre anni di vita, con 8 cassette doppi e 11 cassette singoli x 1 metro. Prezzo di realizzo. Per contatti telefonare al 339.2837550.

«Farma 7» è l'organo ufficiale di stampa della Federfarma ([www.federfarma.it](http://www.federfarma.it) - via Emanuele Filiberto, 190 - 00185 Roma - tel. 06/703801). **Direttore editoriale:** Vittorio Contarina **Direttore:** Marco Bacchini - **Vicedirettore:** Riccardo Berno - **Comitato editoriale:** Achille Gallina Toschi, Andrea Garrone, Michele Pellegrini Calace, Gianni Petrosillo, Renato Usai - **Redazione Romana:** Silvia Nardelli, Paolo Betto, Silvia Martello, Carmelina Anastasio (tel. 06/70380222 - fax: 06/70476584 - e-mail: [farma7roma@federfarma.it](mailto:farma7roma@federfarma.it)). Collaborano, inoltre, Andrea Agnello, Riccardo Berno, Paola Bottari, Aurelio Calcaterra, Ettore Colotta, Luigi Coltellacci, Bruno Foresti, Mauro Lanzilotto, Daniela Rotella, Raffaella Russo. «Farma 7» è una pubblicazione di Editoriale Giornalidea Srl. **Direttore responsabile:** Lorenzo Verlatto - **Impaginazione:** Silvia Fazzini - **Redazione e pubblicità:** Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano - tel. 02/6888775 (r.a.) - fax: 02/6888780 - e-mail: [farma7@gionalidea.it](mailto:farma7@gionalidea.it), [pubblicita@gionalidea.it](mailto:pubblicita@gionalidea.it) - **Stampa:** Arti Grafiche Bianca & Volta S.r.l. - Via Del Santuario, 2 - 20060 Truccazzano (MI) - tel. 02/9583416 - Registrazione Tribunale di Milano N. 358 del 21-6-1986 - Iscritta al Registro degli operatori di comunicazione n. 1223 - Prezzo € 0,52 - Iva compresa. L'iva è assolta dall'Editore a norma del D.L. 2/3/89, n. 69 convertito in Legge n. 154 il 27/4/89 che ha ripristinato l'art. 74, 1° c, lett. c) D.P.R. 633/72 e successive modifiche e integrazioni. © Copyright Editoriale Giornalidea Srl. Ogni riproduzione, anche parziale, delle pagine del giornale deve essere autorizzata dall'Editore, che si riserva ogni azione legale di risarcimento. «Farma 7» è organo di stampa della Federfarma e, come tale, viene inviato a tutti i farmacisti iscritti alla Federazione. Enti, Industrie, Grossisti che desiderano riceverlo devono versare, nell'ambito del servizio «Press service», € 293,00. L'invio della rivista è subordinato per questi abbonati al ricevimento dell'importo attraverso assegno bancario, o versamento in c/c postale n. 27029206 - intestato a «Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano». ISSN 2531-6338 (Print) ISSN 2531-6001 (Online)

Federfarma non risponde della regolarità, correttezza, qualità delle pubblicità pubblicate.

Questo numero è stato chiuso in tipografia il 16.10.2019

# zendium®

PROFESSIONAL / NATURAL PROTECTION

PROTEZIONE NATURALE, CLINICAMENTE DIMOSTRATA.

Con enzimi e proteine  
Senza SLS e TRICLOSAN



NUOVA LINEA PER IL CANALE FARMACIA,  
SVILUPPATA PER BISOGNI SPECIFICI

● GENGIVE INFIAMMATE ● AFTE E BOCCA SECCA ● DENTI SENSIBILI ● RINFORZO SMALTO

IL PRIMO PORTALE

# PER LA FORMAZIONE MANAGERIALE DEL FARMACISTA



FARMA  
MANAGER  
ACADEMY



PIÙ DI  
**7.500**  
FARMACISTI  
ISCRITTI  
AL PORTALE

OLTRE  
**3.500 CORSI**  
EFFETTUATI  
IN MENO  
DI 2 ANNI

PIÙ DI  
**40 CORSI**  
DISPONIBILI  
IN COSTANTE  
AUMENTO

## TI ASPETTIAMO

Normative, contabilità, management, ricerca di personale: il lavoro quotidiano in una farmacia richiede formazione e continuo aggiornamento. Distinguiti come professionista o valorizza il business della tua farmacia: su un'unica piattaforma puoi seguire corsi specialistici e avere accesso alla più ampia rete italiana di professionisti del settore che cercano e offrono lavoro

## CONTATTI

[farmamanageracademy@giornalidea.it](mailto:farmamanageracademy@giornalidea.it)  
[www.farmamanager.academy](http://www.farmamanager.academy)  
02.6888775

---

Editoriale Giornalidea S.r.l.  
Piazza della Repubblica, 19  
20124 Milano